



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/06/2017

---

Seduta di convocazione. Il giorno ventisette giugno duemiladiciassette ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Cornacchia Diego	Assente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Ghidotti Roberto	Assente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Tosi Matteo Luigi	Presente
4	Pinciroli Livio	Presente	17	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Presente
5	Tosi Gianfranco	Assente	18	Provisione Michela	Presente
6	Licini Paolo Igino	Presente	19	Castiglioni Andrea	Presente
7	Azzimonti Ivo	Presente	20	Brugnone Massimo	Presente
8	Farioli Gianluigi	Presente	21	Verga Valentina	Presente
9	Gorrasi Carmine	Presente	22	Berutti Lucia Cinzia	Presente
10	Fraschini Donatella	Presente	23	Mariani Valerio Giovanni	Presente
11	Buttiglieri Maria Angela	Assente	24	Genoni Luigi	Assente
12	Tallarida Francesca	Presente	25	Cerini Claudia	Assente
13	Genoni Paolo	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 19 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Magugliani Paola, Riva Alberto Pietro Maria, Rogora Massimo, Tovaglieri Isabella, Chiesa Alessandro Angelo Maria, Arabini Miriam, Ferrario Stefano

Assiste il Vice Segretario Generale Comunale Avv. Maria Antonietta Carra.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

### OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2017.

**VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.03.2017**  
**Approvato con delibera n. 54 del 27 giugno 2017**

**Punto n. 1**

**Comunicazioni del Presidente del Consiglio.**

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Se ci accomodiamo, Consiglieri, così iniziamo. Chiederei ai Consiglieri presenti in aula, se si accomodano, così possiamo capire se abbiamo il numero per iniziare, anche perché la serata è lunga, i testi da analizzare sono tanti.

Io chiederei ai Consiglieri e ai colleghi di accomodarsi, per favore, in modo che cominciamo la seduta, anche perché, lo dico alla Maggioranza con una battuta: non ci sono problemi fino al voto, quindi almeno il sindaco può cominciare a relazionare. Lasciamo arrivare qualche Assessore e qualche Dirigente e, poi, possiamo iniziare.

Io sto rispondendo ad una giusta esigenza del Sindaco che mi ha segnalato avere una relazione abbastanza importante e dettagliata. Io rispetto a questo non... quindi vorrei dare tutto lo spazio necessario anche perché, al di là dei Consiglieri esperti, ci sono molti nuovi Consiglieri che, secondo me, per questo nuovo bilancio, potranno anche ascoltare molte cose che nella loro vita precedente non politica non hanno ascoltato, quindi mi sembra opportuno dare questa possibilità.

Bene, penso che con questo gruppo di arrivo, possiamo... Buona sera a tutti. Vi rammento di inserire la tessera per dare la presenza. Questa sera è la seduta del 28 marzo 2017, seduta che, come sapete... Scusate, ma gradirei un po' di silenzio. È la seduta del 28 marzo ed è la seduta più importante dell'anno anche perché si va ad approvare il bilancio preventivo 2017 dove la Giunta illustrerà le sue linee politiche di azione con gli impegni finanziari. Quindi una serata molto importante, un lavoro molto impegnativo per i Consiglieri. Come avete visto, nell'Ordine del Giorno che vi è stato trasmesso, i punti legati al bilancio sono dal punto numero 4 al punto numero 11. Ci sono una serie di Regolamenti che sono propedeutici alla finanziabilità, alla sostenibilità del bilancio che è al punto 10.

Vi ho detto prima: "Fino al punto 11", quindi vi do già una risposta rispetto al procedimento dei lavori. Quando andremo a votare, voteremo i Regolamenti dal punto 4 al punto 9 per, poi, votare il punto 11 e tornare, alla fine, a votare il punto 10 che è il documento di bilancio.

Per quanto riguarda i lavori, non penso di dovere illustrare perché molti di voi saranno andati a vedere il Regolamento, comunque ci sarà un'illustrazione complessiva da parte del Sindaco sul bilancio, quindi andrà a toccare tutti i punti relativi alle proposte che vi ho appena elencato. Ci sarà, poi, l'apertura dei lavori con la discussione dei Consiglieri che hanno... scusate, con il mormorio non riesco a lavorare. Se il pubblico vuole parlare, c'è un coridoio, non ci sono problemi.

Stavo dicendo che i Consiglieri possono, ovviamente fatta la relazione del Sindaco, se ci saranno anche la relazione degli Assessori, partiranno, poi, gli interventi dei Consiglieri. Da Regolamento, l'intervento è di 5 minuti più un successivo intervento di 5 minuti. vi avviso già, se si sforano i 5 minuti, non è un problema, ma se si sforano andando a coprire il tempo complessivo dei 10 minuti, vi verrà conteggiato un unico intervento. Possono intervenire tutti i Consiglieri, ci saranno le repliche da parte della Giunta in risposta rispetto a richieste e discussioni in atto e successiva dichiarazione di voto dei Gruppi Consiliari. Quando poi, come vi ho detto prima, andremo a votare, si voteranno punto per punto, prima i Regolamenti ed i documenti di programmazione e, poi, alla fine si chiuderà con il punto 10 che è il punto che approva il documento di bilancio.

Questo è quanto. Io non ho niente altro. Lascio, ovviamente, la parola al Sindaco per brevi comunicazioni. Grazie.

## **Punto n. 2**

### **Comunicazioni del Sindaco**

#### **Sindaco Emanuele Antonelli**

Grazie, Presidente. Purtroppo mi tocca come già altre volte, dare l'ultimo saluto ad una persona cara che è mancata, una persona cara a Busto Arsizio, Ernani Ferrario e volevo semplicemente fare sentire la vicinanza di tutta l'Amministrazione ai suoi cari. Ricordo che Ernani Ferrario ha dato parecchio a Busto Arsizio. È stato Presidente di Agesp ed è stato Presidente nell'Aler, ha guidato i Lions, ha avuto una militanza politica, ha guidata la Pro patria ed è stato Gran Maestro del Ministero dei Busceviti di cui lui era veramente orgoglioso. Mando veramente a nome di tutti un grande abbraccio ai suoi cari.

Poi, volevo solo comunicarvi che venerdì alle 10.30 ci sarà la presentazione del nuovo Commissariato, penso che sia arrivata già a tutti la mail di invito. Hanno già fatto sapere parecchie persone che ci saranno, chiaramente dal Questore al Prefetto, al nuovo Questore, Giovanni Pepè, anche il Governatore Maroni sarà presente oltre ad altre personalità politiche, quindi se ci fate sapere se volete intervenire, perché ci sarà un rinfresco e ne terremo conto. Grazie.

Scusate. C'è un semplice avviso per domani perché domani dalla una in poi, non si potranno parcheggiare le auto in cortile perché saranno rifatte le strisce per i posteggi, quindi vi preghiamo, domani pomeriggio, di mettere la macchina. Sarà anche chiuso il passaggio. Grazie.

## **Punto n. 3**

### **Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 31 gennaio 2017. VERBALE N. 21**

## **Punto n. 4 unificato ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11**

## **Punto n. 4**

**Approvazione modifiche al Regolamento I.U.C. VERBALE N. 22**

**Punto n. 5**

**Determinazione aliquota addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche anno 2017. VERBALE N. 23**

**Punto n. 6**

**Approvazione Piano Finanziario TARI 2017. VERBALE N. 24**

**Punto n. 7**

**Approvazione aliquote e tariffe I.U.C. (IMU-TASI-TARI) 2017. VERBALE N. 25**

**Punto n. 8 VERBALE N. 25**

**Approvazione Piano Alienazioni Immobili Comunali per il triennio 2017/2019 (art. 58 L. 133/2008). VERBALE N. 26**

**Punto n. 9**

**Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. VERBALE N. 27**

**Punto n. 11**

**Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria a seguito approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (PRCC) ai sensi del DPR 10 settembre 1990 n. 285, della L.R. n. 33/2009 e del R.R. n. 6/2004 a SMI. VERBALE N. 28**

**Punto n. 10**

**Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e dello schema di bilancio di previsione 2017-2019. Approvazione del Programma delle Opere Pubbliche per il periodo 2017-2019. VERBALE N. 29**

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Passiamo, quindi, alla discussione del bilancio e do la parola al signor Sindaco per l'illustrazione, che ha anche la delega al Bilancio. Grazie.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Grazie, Presidente. Faccio una premessa: il bilancio comunale si riferisce ad un insieme di documenti contabili che regolano l'attività economica finanziaria, ovvero la gestione delle

entrate e delle spese di un Comune nel corso di un esercizio. Tra questi, sono due i documenti che hanno particolare rilevanza nel bilancio comunale e sono il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo. Questa sera siamo qua proprio per presentare il primo dei due che è il bilancio di previsione che è molto importante perché ha il compito di dare autorizzazione, all'inizio di ogni anno, delle spese che i singoli Assessorati potranno sostenere e garantire, quindi, le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate. Il bilancio di previsione come è strutturato? È strutturato in due parti: le entrate e le spese. In particolare il bilancio di previsione contiene tutte le entrate dell'anno, i cosiddetti accertamenti e tutte le spese che si prevede di dovere sostenere, i cosiddetti impegni.

Siccome non è possibile per un Ente Pubblico chiudere l'anno con un avanzo o un disavanzo, il bilancio di previsione deve prevedere un pareggio sostanziale tra le diverse voci, quindi il bilancio di previsione contiene l'attività di prevenzione dell'Ente Locale che è un processo articolato fatto di analisi, valutazioni nel rispetto sempre della compatibilità economiche e finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente. Si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno un contenuto ai piani e programmi futuri, si conclude questo iter proprio con la presentazione di questo bilancio di previsione.

Una volta approvato, il bilancio di previsione diventa l'unica fonte per stabilire la legittimità o meno di una spesa o di una entrata comunale ed è compito, poi, della tesoreria Comunale rilevare tutte le operazioni di entrata e di spesa che effettivamente avvengono nell'esercizio. È tuttavia possibile nel corso dell'anno che si può rendere necessario modificare una voce di entrata o di spesa rispetto quanto dichiarato nel bilancio di previsione. Il Consiglio Comunale è l'unico organo che può approvare eventuali variazioni in aumento o diminuzione nelle voci del bilancio di previsione prestando sempre attenzione al mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Al bilancio di previsione vengono allegati per legge dei documenti complementari che, poi, troverete nei primi 10 punti dell'indice di questo Consiglio Comunale come, per esempio, il documento Unico di Programmazione, le deliberazioni con le quali vengono stabilite le aliquote di imposta e le eventuali tariffe, il bilancio consuntivo dell'anno precedente, il bilancio pluriennale e così via.

Per esempio, il Documento Unico di Programmazione è molto importante in questo bilancio, perché? Perché in esso è specificato come l'Ente dovrà affrontare in maniera strategica la programmazione economica e finanziaria del triennio successivo. Il DUP si compone di due sezioni, fondamentalmente. La sezione strategica nella quale sono sviluppate le linee programmatiche dell'Ente, quindi le principali scelte che caratterizzano il programma, le politiche di mandato, gli indirizzi generali di programmazione. Poi c'è una sezione operativa che individua per ogni singola Missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma saranno individuati gli obiettivi annuali da raggiungere, i fabbisogni spesa e le relative modalità di finanziamento.

Ora io farei vedere un bel po' di slide dove abbiamo cercato di semplificare il tutto facendo queste slide dove si inizia con le entrate, suddividiamo le entrate con le spese. Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, avete anche le cifre di fianco, in questa torta... abbiamo fatto queste torte così magari è più facile individuarle e queste entrate di natura tributaria sono così suddivise... adesso, non so se c'è anche questa slide, se lo dico io. Co-

unque sono suddivise in IMU, ICI, addizionale, TARSU, TOSAP, imposta pubblicitaria, TARI ed altre imposte. Le stanno facendo vedere tutte, riuscite a leggerle? Da una parte c'è la previsione 2017, dall'altra parte l'assestato 2016, quindi potete fare tutti i riferimenti. Sono queste qua. Per esempio la TOSAP nel 2016 è 550 nel 2017. Poi c'è l'imposta comunale sulla pubblicità 1.209.750,00 ed 1.135.000,00 nel 2017 e così via, fino ad altre imposte, tasse e proventi assimilati.

Poi arriviamo a trasferimenti correnti che sarebbero i contributi da parte dello Stato, Regione, Provincia ed altri Enti. Con questa tabella si vede la riduzione dei trasferimenti statali nei confronti dei Comuni, l'altra slide? Eccola. Qua è importante vedere questi dati perché vedete come sono diminuiti i trasferimenti. Direi che è abbastanza imbarazzante, di qua la fatica a fare il bilancio.

Poi passiamo alle entrate extratributarie. Questi sono proventi da servizio, tipo affitto, contravvenzioni, servizi a domanda individuale, interessi attivi, eccetera, e vedete come sono suddivisi. La voce che vedete in fondo, vendita di beni e servizi derivanti da gestione di beni, è quello che dicevo prima. Sono i canoni di affitto Aler, Agesp, servizi a domanda individuale.

Poi, abbiamo le entrate in conto capitale. La voce più grossa è contributo per investimenti, poi dove c'è entrate da alienazioni di beni materiale, 5.999.000,00 sarebbero quelli derivanti dal Piano delle Alienazioni.

Poiabbiamo le entrate da riduzione di attività finanziarie. Qua trattasi semplicemente da un giro contabile, cioè sono i mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti di cui dobbiamo ancora avere la somministrazione. Accensione di prestiti che sono i nuovi mutui, vi dico anche cosa sono. Avevamo scritto che nel 2017 si prevedeva la soluzione di un unico mutuo del valore di 1.200.000,00 per il finanziamento dei lavori da attuarsi presso i cimiteri cittadini. Nel 2018 si prevede, invece, l'assunzione di un mutuo di 2 milioni per le medesime finalità. Inoltre, nel corso del 2017 si prevede di finanziare interventi viabilistici per un valore pari ad un milione di Euro con l'operazione devoluzione mutui, ossia trasferimento di somme già concesse per il finanziamento di altre opere e non più necessarie a seguito di economie e ribassi al finanziamento di altre opere.

Poi, abbiamo anticipazioni da istituto tesoriere e cassiere. Questa è la possibilità nel caso in cui la cassa non sia capiente, di accedere ad una linea di credito, il cosiddetto scoperto di cassa con obbligo di reintegrare la cassa a fine esercizio, però questo non succede mai. È giusto riportarlo, ma non è mai successo.

Entrate per conto terzi e partite di giro, queste sono, per esempio, le trattenute dei dipendenti che noi tratteniamo, ma poi le giriamo allo Stato per conto loro. Quello dopo è un riepilogo di entrate per Titolo, qua vedete un riepilogo generale. In questa torta c'è un po' di tutto. Poi tutte queste cose sono a disposizione.

Passiamo a quella dopo, abbiamo fatto un raffronto tra l'assestato 2016 e le previsione 2017, quindi riprendiamo le entrate di natura tributaria e contributiva, perequativa, vedete che la previsione 2017 è 47.828.000,00. L'assestato 2016, 45.572.000,00. Non leggo i voti per...

Poi, abbiamo fatto lo stesso per i trasferimenti correnti, vedete che la previsione 2017 è 3.247.000,00 invece l'assestato del 2016 era 3.500.000,00. Le entrate extratributarie: previsione 2017 sono 16.369.000,00, l'assestato è 18.100.000,00.

Entrate in conto capitale, abbiamo la previsione 2017, 29.385.000,00 contro un assestato di 27.694.000,00.

Entrate da riduzione di attività finanziarie, abbiamo la previsione 2017, 7.816.000,00 contro un assestato di 7.400.000,00.

Accensione di prestiti, assestato 2016 non ce ne erano. La previsione 2017, 2.200.000,00, quello che vi dicevo prima.

Anticipazione da istituto tesoriere cassiere, previsione 8.000.000,00 ed assestato 2016 è rimasto invariato.

Entrate per conto terzi e partite di giro, 13.842.000,00 la previsione 2017, contro l'assestato 2016 14.372.000,00.

Adesso qua abbiamo fatto una ulteriore classificazione, sempre un confronto tra l'assestato ed il previsto 2017, però suddivisi per tipologia, per esempio imposte, tasse e proventi assimilati. Come potete vedere abbiamo una previsione di 40.327.000,00 contro un assestato 2016 di 38.106.00,00.

Poi, abbiamo i Fondi perequativi da amministrazioni centrali quasi uguale, 7.465.000,00 contro 7.501.000,00 del 2017.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, 3.147.000,00 contro 3.500.000,00.

Vendite di beni e servizi, proventi derivanti dalla gestione di beni, abbiamo una previsione di 10.510.000,00 contro un assestato 2016 di 8.959.000,00.

Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, 3.150.000,00 è il previsto contro un assestato di 4.107.000,00.

Interessi attivi, stiamo parlando di 14.000,00 contro un assestato di 29.000,00 Euro.

Poi abbiamo altre entrate da rendite capitale, previsione 2017, zero. Assestato 1.834.000,00. Rimborsi ed altre entrate correnti, previsione 2017 per 2.694.000,00 contro l'assestato di 3.169.000,00. Tributi in conto capitale, assestato 5.000,00 Euro e previsione uguali. Contributi per investimenti, parliamo di 10.795.000,00 di assestato contro una previsione di 12.676.000,00.

Altri trasferimenti in conto capitale, 5.000.000,00 l'assestato. 5.500.000,00 la previsione. Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali, previsione 2017 per 5.999.000,00 contro 8.464.000,00 dell'assestato 2016. Altre entrate in conto capitale, abbiamo un assestato di 4.130.000,00 contro una previsione di 5.205.000,00. Alienazione di attività finanziarie, assestato zero. Previsione 2017, 416.000,00. Altre entrate per riduzione di attività finanziarie, 7.400.000,00 l'assestato e 7.400.000,00 le previsioni 2017. Accensione di mutui, come avevo detto, assestato 2016 zero, previsione per il 2017, 2.200.000,00. Le anticipazioni sono le medesime. Entrate per partite di giro, 9.402.000,00 contro 10.402.000,00. Entrate per conto terzi, 3.180.000,00 contro un assestato di 4.970.000,00.

Adesso passiamo ai Titoli di spesa e partiamo con le spese correnti, qua, come potete vedere dalla torta, parliamo di trasferimenti passivi, rimborsi e poste correttive di entrata, spese correnti, emolumenti per lavoro dipendente che vedete che, dopo l'acquisto di beni e servizi, è la voce più importante e, poi, imposte e tasse a carico dell'Ente. Questo è il Titolo 1, le spese correnti.

Il Titolo 2 riguarda le spese in conto capitale, investimenti fissi, lordi, acquisto di terreni 32.746.000,00.

Poi, passiamo al Titolo 3, spese per incremento di attività finanziarie. Anche questa è come prima, ve l'ho già detto per le entrate, è una partita di giro per quanto riguarda i mutui della Cassa depositi e Presiti, le avevamo già riscontrate nelle poste di entrata.

Rimborso prestiti, il Titolo 4 ed è il rimborso delle quote capitali senza interessi perché gli interessi sono nella spesa corrente, al Titoli 1.

Titolo 5, misure anticipazioni ricevute... è la restituzione delle anticipazioni nel caso in cui le attivassimo. È un po' quello che dicevo prima per le entrate, ma anche qua non le abbiamo mai attivate.

Poi ci sono le uscite per conto terzi e le partite di giro che sono quelle di prima che abbiamo detto, le trattenute che, poi, giriamo allo Stato.

Quindi, qua c'è un altro riepilogo per titoli di spesa.

Adesso, anche qua abbiamo fatto un raffronto tra l'assestato e la previsione 2017, quindi, come potete vedere, le spese correnti, previsione 2017, 66.866.000,00. Assestato 2016, 67.441.000,00.

Le spese in conto capitale 34.623.000,00 nel 2017 come previsione. Nell'assestato 2016, 46.359.000,00.

Spese per incremento per attività finanziarie, sono le medesime, 7.400.000,00.

Rimborso prestiti, Titolo IV, 3.702.000,00 nel 2017 la previsione. L'assestato è 3.567.000,00. Questa è la chiusura anticipazione ricevute, come ho già detto prima, sono le medesime.

Uscite per conto terzi e partite di giro, vedete un assestato di 14.372.000,00 contro una previsione di 13.482.000,00.

Tra le spese correnti che sono quelle che interessano di più, abbiamo fatto una ulteriore specifica delle voci, quindi sempre facendo un raffronto tra l'assestato e le previsioni 2017. Quindi, passiamo al lavoro dipendente e vediamo che nel 2016 sono stati spesi 16.188.000,00, nelle previsioni 2017, 15.611.000,00.

Imposte e tasse a carico dell'Ente sono quasi uguali, 1.290.000,00 nel 2016 ed 1.116.000,00 nel 2017. Acquisto di beni e servizi, 36.814.000,00 nel 2017. 34.821.000,00 nel 2016. Trasferimenti correnti, l'assestato per 8.390.000,00. Le previsioni per il 2017, 6.602.000,00. Interessi passivi, 2.248.000,00 nel 2016 sono scesi ad 1.951.000,00 nelle previsioni 2017. Rimborsi e poste correttive nelle entrate, praticamente quasi uguale. 363.000,00 contro 323.000,00 Euro nel 2017. Altre spese correnti, abbiamo un assestato di 4.149.000,00 contro una previsione di 4.346.000,00. Queste erano le spese correnti.

Adesso passiamo agli investimenti fissi, lordi ed acquisto di terreni, anche qui c'è una ulteriore suddivisione specifica delle voci che, se le vediamo, la previsione è di 32.746.000,00 nel 2017 contro 42.746.000,00 di assestato 2016.

Abbiamo i contributi agli investimenti, 241.822,00, contro i 229.000,00 dell'assestato 2016. Altre spese in conto capitale, 1.635.000,00 nel 2017, contro 3.283.000,00 nel 2016. Altre

spese per incrementi di attività finanziarie, sono rimaste identiche per 7.400.000,00. Rimborso titoli obbligazionari, c'è stato l'assestato di 462.000,00 Euro. Nel 2017 non ce ne sono. Rimborsi mutui ed altri finanziamenti, assestato 3.105.000,00 nel 2016. 3.502.000,00 nel 2017.

Poi abbiamo chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria e cassiere, rimangono inalterate per 8.000.000,00 e le uscite per partite di giro, che sono quelle dicevamo prima. 9.402.000,00 nel 2016 e 10.302.000,00 nelle previsioni.

Uscite per conto terzi, 3.180.000,00 le previsioni, contro un assestato di 4.180.000,00. Entrate per conto terzi, abbiamo una previsione per 13.482.000,00 contro un assestato di 14.372.000,00.

Adesso, questa tabella riepiloga come viene suddivisa la spesa nei vari servizi dell'Ente, quindi come potete vedere come viene ripartita la spesa. Servizi per l'anagrafiche, statistica, risorse umane, altri servizi, opere istituzionali, segreteria generale, gestione economica, gestione entrate tributarie, gestione beni demaniali, ufficio tecnico. Questa è la torta che dà la cosa. Quindi, se guardiamo le varie voci, abbiamo giustizia... qua sono gli uffici giudiziari, c'è la spesa di una persona che è in carico al Comune, ma lavora in tribunale, per 57.762,00. Ordine pubblico e sicurezza, 2.330.000,00 della Polizia Locale ed amministrativa. Istruzione e diritto allo studio, vedete la torta, come è suddivisa. Poi abbiamo la valorizzazione dei beni ed attività culturali, parliamo di 1.559.000,00. Politiche giovanili, sport e tempo libero, 1.414.000,00.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa, vedete come è suddivisa tra edilizia residenziale pubblica, urbanistica ed assetto del territorio. Tutela del territorio e dell'ambiente, i rifiuti fanno la parte del leone con 10.969.000,00, l'89%.

Poi abbiamo i trasporti ed il diritto alla mobilità, trasporto pubblico locale, viabilità ed infrastrutture stradali. Soccorso civile, è la Protezione Civile, 43.000,00 Euro. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie. Questa è la torta che si riferisce a queste voci. Vedete come è suddivisa: interventi per famiglie, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, interventi per anziani, disabilità, interventi per infanzia, minori, asilo nido, servizio cimieriale, governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali, cooperazione ed associazionismo ed interventi per diritto alla casa. Sviluppo economico e competitività. Poi abbiamo i Fondi e accantonamenti, il famoso Fondo crediti di dubbia esigibilità che adesso è obbligatorio, prima non lo era, ma il Comune di Busto lo ha sempre utilizzato, cioè ha sempre accantonato.

Poi, abbiamo ripiego spese correnti per missione, questo è un ulteriore riepilogo generale che abbiamo fatto proprio per confondervi ancora di più le idee.

Abbiamo le spese in conto capitale, cioè qua si vede come viene suddivisa la spesa per investimenti, cioè in quali Settori si utilizza di più la spesa per investimenti. Se andiamo ai servizi istituzionali e generali gestione, gestione di beni patrimoniali demaniali, 8.345.000,00 Euro. Ordine pubblico e sicurezza, 140.000,00 Euro. Istruzione e diritto allo studio. Valorizzazione dei beni e attività culturali. Politiche giovanili, sport e tempo libero. Assetto del territorio, edilizia abitativa. Tutela del territorio e dell'ambiente. Trasporti e diritto alla mobilità. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Sviluppo economico e competitività.

La torta successiva è il riepilogo generale, suddiviso in diritti sociali, ordine pubblico, diritto allo studio, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, politiche giovanili, sport e tempo libero, assetto del territorio, sviluppo sostenibile, trasporti e diritto alla mobilità, servizi istituzionali, gestione, sviluppo economico e competitività.

Questo è un po' il bilancio di previsione nei numeri come è stato fatto. In più, se volete, vi posso dire esattamente quali sono state le variazioni principali che sono state fatte per arrivare al pareggio di bilancio, un attimo solo.

Per quanto riguarda i tributi, l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, pari allo 0,4% è rimasta invariata e sapete anche i motivi, per il Patto di stabilità che non ci hanno permesso di aumentare niente.

Aliquote IMU per gli immobili ancora assoggettati nella misura standard, 7,6%, eccezione fatta per i fabbricati della categoria D5, le banche, che invece hanno la tassazione maggiore che possono avere, infatti l'aliquota è pari al 10,6% e comunque sono rimaste invariate anch'esse rispetto al 2016.

L'applicazione della TARI, invece, c'è una previsione di incremento del gettito pari a circa Euro 2 milioni a seguito di maggiori costi ed accantonamenti di legge relativi al servizio. Infatti la TARI prevede sempre la copertura del 100% dei relativi costi ad essa riferite. Rispetto allo scorso anno, tuttavia, restano invariate le agevolazioni e riduzioni previste a favore di particolari categorie di contribuenti.

L'applicazione della TASI è rimasta anch'essa invariata rispetto al 2016, sempre per le tipologie di immobili ancora assoggettati.

Poi c'è la determinazione del Fondo di solidarietà comunale che prevede la totale compensazione delle minori entrate IMU e TASI, così come è stato previsto dalla Legge di Stabilità del 2016 e dai successivi decreti attuativi.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, in fase di redazione del bilancio è stata prevista l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato secondo i principi contabili o secondo disposizioni di legge, al finanziamento di spese in parte correnti e in parte di investimento, per un valore pari a circa Euro 2.738.000,00. Ve lo dettaglio: 200.000,00 riguardano le imposte relative al trasferimento della proprietà della piscina Manara, 320.000,00, tralascio i rotti, per spese relative alla gara ATEM, quella del gas, 1.544.000, per spese relative ad interventi previsti nel Piano delle opere, 650.000,00 Euro per eliminazione delle barriere architettoniche, 23.250,00 Euro per informatizzazione del servizio di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, nella redazione di questo bilancio, calcolati anche gli accantonamenti di legge che vanno allocati tra le spese di investimento, è stata prevista l'applicazione alla parte corrente della quota di oneri pari al 92,52% rispetto alla previsione fornita dagli uffici. L'introito complessivo dovrebbe ammontare ad Euro 2.700.000,00, mentre la parte applicata alla parte del finanziamento della spesa corrente ammonta ad Euro 2.498.000,00. Poi è stata prevista un'azione massiva volta al recupero di entrate pregresse di natura tributaria per un valore complessivo di circa 2 milioni e mezzo. Tale valore corrisponde ad una percentuale di recupero stimata di circa il 3% di quanto iscritto al bilancio tra le entrate tributarie.

Poi è stata prevista anche un'attività di recupero delle concessioni cimiteriali e si è previsto di introitare a titolo di partite arretrate circa 800.000,00 Euro per concessioni cimiteriali precedentemente scadute e non ancora rinnovate.

In questo bilancio di previsione è stato inserito anche il discorso delle farmacie comunali e questa operazione era già stata prevista già nello scorso bilancio di previsione che, poi, per fortuna dico io, sono riusciti a non venderle, invece adesso le abbiamo rimesse, sempre nella speranza di potere evitare l'eventuale cessione, che poi non è una cessione, ma praticamente sarebbe la messa al bando della concessione per la loro gestione, quindi si è inserito tra le entrate di bilancio per il 2017 un canone una tantum di Euro 1.250.000,00 e per il 2018 e successive annualità un canone annuo di circa Euro 120.000,00. Sono state determinate sulla scorta di gare esperite già da altri Comuni, applicando i loro stessi parametri che hanno usato in fase di gara. Praticamente si dà in concessione le farmacie per tot anni a fronte di una una tantum che abbiamo detto prima di 1.250.000,00 a fronte di un affitto per venti anni, piuttosto che venticinque che sarebbe di 120.000,00 Euro. Al termine ritornano di proprietà del Comune.

La piscina comunale. Questa operazione era stata prevista, inserita nel bilancio 2016, ma non essendo stata ultimata entro il mese di dicembre viene riproposta nel 2017. Si concretizza nel trasferimento della proprietà della piscina attualmente nel patrimonio della Agesp S.p.A. in capo al Comune. Questa operazione comporta una previsione in entrata per il canone di locazione che attualmente corrisponde Sport Management per oltre 166.000,00 Euro in ragione di anno. Contestualmente, a partire dal 2017, si è dovuto provvedere al rimborso delle rate del mutuo che grava sulla piscina pari ad Euro 420.000,00 annui, comprensivi di capitale ed interessi che il Comune rileva contestualmente alla proprietà.

Per quanto riguarda la voce mutui ve l'ho già detto prima, non ve lo ripeto.

Il fondo cassa, vi posso dire che in apertura d'esercizio risulta ancora capiente con un valore pari a circa 14.500.000,00 Euro. L'accantonamento Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, quello che vi dicevo prima io, nel primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, che era l'anno 2015, è stato possibile stanziare in bilancio pari al 36% dell'importo dell'accantonamento, quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità che è allegato al bilancio di previsione. Nel 2016 questa percentuale è cresciuta al 55% dell'importo dell'accantonamento. Nel periodo considerato nel bilancio di previsione, gli anni, quindi, dal 2017 al 2019, gli stanziamenti a bilancio del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità deve essere pari a rispettivamente al 70, all'85% e, infine, al 100% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Quindi il valore per il 2017 è pari a 2.806.000,00, per il 2018 sarà pari a 3.433.000,00 e per il 2019 pari ad Euro 4.011.000,00. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per il 2017 è pari al 46,86%.

Vi posso dire che con questa proposta di bilancio tutti i vincoli di finanza pubblica vengono rispettati. I Revisori hanno dato il loro parere favorevole e in più volevo darvi questa notizia: il 3 marzo è stato emesso un comunicato da Fitch Rating nell'ambito del quale viene attribuito a questo Comune il rating BBB+, il massimo attribuibile in quanto pari a quello attribuito allo Stato italiano. Sicuramente Busto Arsizio è meglio dello Stato Italiano, ma purtroppo non si può superare quello che hanno loro, quindi si può arrivare al massimo a quello

che hanno loro. Nell'ambito di questo comunicato che da Fitch Rating ci hanno dato, si evidenziano particolari elementi di positività che si riconoscono al Comune, pur non potendo andare oltre alla predetta quotazione.

Io potrei anche avere finito. Magari erano domande che erano già uscite in Commissione e magari me le ripetete, che comunque, per quanto riguarda la TARI che è aumentata, che è un po' la cosa che dava più fastidio, è stato fatto studio di fattibilità di attivazione del servizio di raccolta a domicilio della frazione verde e incentivazione del compostaggio domestico a Busto Arsizio e sarà a partire dal 1 maggio, partirà dal quartiere Sant'Edoardo la raccolta puntuale. E'un esperimento che c'è già in altri Comuni. In certi Comuni funziona, in certi altri no. Proviamo a vedere anche noi se porta dei miglioramenti e se si possa abbassare questa imposta.

Poi volevo dirvi che abbiamo fatto un raffronto TARI delle utenze domestiche tra Varese, Legnano e Saronno e vi posso dire che anche con questi aumenti noi siamo nettamente inferiori a tutte le altre città. Abbiamo a disposizione, poi, dei raffronti che se volete possiamo darvi da vedere.

Per quanto riguarda il DUP, dove ci sono tutti gli obiettivi strategici, se tutti lo avete letto, io riterrei inutile ripetere tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati. O se volete ve li leggo, come volete voi. Li avete già letti? Li diamo già per letti?

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Magari qualche Assessore rispetto alla sua delega vuole dare qualche indicazione sulle linee programmatiche. Anche per l'illustrazione, siccome abbiamo dato una serie di numeri, se magari, come si dice in gergo, diamo un'anima, così anche il pubblico non rimane un po' frastornato.

#### **Sindaco Emanuele Antonelli**

Sentiamo gli Assessori. Alberto.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Assessore Riva. Grazie, Assessore.

#### **Assessore Riva Alberto Pietro Maria**

Grazie. Buona sera a tutti. Voglio solo, per sommi capi, ricordare quelle che dovrebbero essere le azioni propedeutiche che l'Amministrazione mette in campo per quest'anno.

Partendo dalla tutela ambientale, quindi tenendo alta la guardia per quanto riguarda l'eliminazione dell'amianto nella quale l'Amministrazione Pubblica è strutturata per questo e ha un proprio programma di intervento con il censimento che ha fatto dei propri immobili e procede sistematicamente di anno in anno alla sostituzione di quelli che sono gli amianti nelle scuole, eccetera.

Quest'anno, come d'altronde l'anno scorso, ma si vuole dare più vigore, al fatto che si sono messe all'interno del sito del Comune, la possibilità da parte dei cittadini di potere usufruire di imprese che hanno un prezzo calmierato per la sostituzione nelle proprie unità immobiliari dell'amianto. Questo è un punto per l'ambiente al quale ci si tiene molto ed è un'azione che parte dagli scorsi anni, ma vuole avere sicuramente più vigore.

Un altro punto di attenzione che riguarda l'ambiente è la promozione a sottoscrivere delle convenzioni con le associazioni che sono presenti sul territorio per la manutenzione delle aree verdi, perché, come noi sappiamo, abbiamo ogni anno difficoltà nella manutenzione delle aree verdi e, quindi, vogliamo trovare un maggior coinvolgimento con il supporto della nostra Agesp strumentale di dovere fare intervenire le associazioni che ci debbono aiutare nella manutenzione dei parchi o quanto meno cercare di sensibilizzare le associazioni, i pensionati, perché no?, che hanno voglia di manutenere quelle che sono le aree e i parchi verdi, fare un'azione di supporto a quella che è l'Amministrazione.

Sempre per quanto riguarda il verde, punto cardine di quest'anno è sicuramente uno sfalcio in più per quanto riguarda tutte le aiuole che ci sono nella città e voglio fortemente voglio fare anche la soffiatura di queste aree, quindi delle aiuole che ci sono all'interno della città. Quindi è mio onore, il Sindaco me l'ha promesso, quello di reperire quelle che sono le risorse necessarie per dovere fare questo taglio in più del verde.

Per quanto riguarda i rifiuti, come ha anticipato il Sindaco, vogliamo inserire quella che è la tariffa puntuale. Stiamo facendo, appunto, l'azione propedeutica. Faremo nelle prossime settimane una delibera di Giunta per affidare alla Spa quella che è la sperimentazione della misurazione dei rifiuti che faremo in una zona limitata nel quartiere di Santo Edoardo per vedere un attimo come ci si comporta a mettere il microchip sui sacchi del viola. Quindi faremo la pesatura dei sacchi e faremo le valutazioni necessarie che portano alla misurazione del sacco viola, quindi chi più conferisce chili, paga.

Chiaramente questo servizio, alla lunga, ed è nella previsione anche provinciale, dovrebbe portare, questo poi lo dovremmo testare, ad un risparmio per quanto riguarda tutti i cittadini. Perché un risparmio? Perché sicuramente bisogna alzare il valore di quello che è il differenziato che è sicuramente ragguardevole per la città di Busto Arsizio ed è attestato a circa il 65%, bisogna cercare di alzarlo fino ad un 80 - 85% in modo tale da sensibilizzare la gente e tutti i cittadini appunto a dovere conferire meno rifiuti possibili e, quindi, risparmiare sulle tariffe.

Come ha detto prima anche il Sindaco, dato che ci sono delle limitazioni legislative in materia ambientale per l'accesso ai centri di raccolta, quella CMR, da parte degli automezzi aziendali, vogliamo dare un servizio ai cittadini e alle aziende, quindi vorremo procedere con un servizio a richiesta da parte dell'utente con la raccolta porta a porta dei rifiuti vegetali a fronte del pagamento di una sorta di canone che stiamo, nella sperimentazione, cercando di stabilire e rimodulare. Inoltre, per i privati, volevamo distribuire il necessario per fare il compostaggio domestico, quindi per cercare di lasciare in loco quello che è il piccolo verde, quindi far fare il compostaggio.

Sempre per quanto riguarda la tutela ambientale vorremmo realizzare una seconda struttura di ultima generazione per la raccolta dei rifiuti urbani in aggiunta alla piattaforma esistente di raccolta che c'è in via Tosi. Questa dovrebbe rendere più agevole ai cittadini il confer-

mento dei rifiuti perché ne abbiamo una nella zona sud e questa la vorremmo realizzare vicino all'HUPAC, quindi nella zona nord della città, appunto per cercare di migliorare quello che è il servizio.

Ultimo, ma non ultimo, per l'ambiente, la soluzione dell'annosa vicenda delle vasche volano che ci sono in prossimità dell'ACCAM nella zona di Borsano. Abbiamo definito con la Regione quella che è la proprietà. Le vasche volano, stiamo arrivando ai primi Tavoli di raffronto anche con il depuratore di Santo Antonino per vedere la messa in sicurezza e la definitiva sistemazione di quelle che sono le vasche volano, che avevo detto nel bilancio di variazione la scorsa volta.

Per quanto riguarda sempre l'azione ambientale, ricordo che quest'anno vorrei fare più di una iniziativa ambientale avvalendoci della collaborazione delle scuole. Infatti c'è la Giornata del verde pulito il 2 di aprile alla quale spero gran parte dei cittadini partecipano per fare quell'azione di pulitura e per elevare quello che è il senso civico da parte di tutti noi.

Questo per quanto riguarda l'ambiente, ne ho parlato sommessamente.

Per quanto riguarda, invece, la programmazione del triennale delle opere che io ai signori Consiglieri do per letto, perché ne abbiamo parlato in Commissione, volevo sottolineare in quello che è il triennale delle opere le operazioni cardine della Amministrazione, quindi i passaggi che noi riteniamo importanti, quelli su cui puntare. Quest'anno dobbiamo fare una verifica del sottopasso di Sant'Anna per fare delle valutazioni progettuali che possono riprendere quella che è la progettazione in essere o possono rivedere quella che è, per il momento, la tipologia di progetto, anche a fronte degli interventi che abbiamo fatto a Sant'Anna, quindi rivedere quello che sono un attimino le vere esigenze dei cittadini.

Per quanto riguarda il nostro patrimonio comunale, fortemente cerchiamo di mettere a reddito, di cercare di rivalutare quello che è il nostro patrimonio. Contrariamente... o meglio, prendendo spunto da quello che si è fatto negli anni scorsi, vorremmo procedere ad un sistema più cogente di riferimento di fondi e finanziamenti, in modo più strutturato, quindi abbiamo proceduto a dovere dare in carico ad una società specializzata che supporterà tutti i vari Settori per la ricerca dei finanziamenti in tempo reale, quello che, secondo me, secondo noi, è mancato un po' oggi, non per fare il j'accuse su chi c'è stato prima di noi, ma sicuramente per migliorare quello che è un servizio. Quindi, la puntualità di accesso a dovere reperire i finanziamenti è un punto di forza che, se messo in atto, fa sì che il nostro patrimonio venga mantenuto, quindi questa azione fatta sulle ville storiche che noi abbiamo, per esempio Villa Radetsky, alla quale teniamo tutti, eccetera.

Un punto di forza che, comunque, l'Amministrazione vuole risolvere è la ristrutturazione definitiva di quello che è il Calzaturificio Borri che da anni è presente nelle opere, tutti abbiamo cercato di fare degli sforzi per doverlo riqualificare, ci sono stati alcuni spunti progettuali che non sono stati perseguiti, si sono fermati. Questa volta vorremmo cercare di avviare l'intervento di riqualificazione del Borri. Una parte di messa in sicurezza viene fatta con un intervento che c'è a fianco, quindi con degli standard qualitativi che vengono rimessi nel Calzaturificio Borri per risistemare quello che è il suo aspetto esterno. Invece, per quello che riguarda, poi, la sistemazione degli spazi interni, vorremmo arrivare con, se possibile, un concorso strutturato da parte degli Ordini con il quale l'Amministrazione dia quelle che

sono le proprie disposizioni, in modo tale da arrivare ad una riqualificazione che sia sostenibile anche nella gestione e questo è un punto che sicuramente dobbiamo cercare di risolvere.

Quest'anno vedrà la partenza di via Lonate dove siamo andati a presentarla, abbiamo riqualificato quello che è il progetto esecutivo, lo abbiamo rimodulato dal punto di vista tecnico, ci siamo incontrati due volte con il quartiere, abbiamo raggiunto, secondo me, un buon feeling con quelli che sono gli abitanti di Madonna Regina, ed espletate tutte le procedure dovremo partire, a settembre – ottobre, a quella che è la riqualificazione della via Lonate. La nota importante è che abbiamo prestato molta attenzione a quelle che sono le piste ciclopedinali ed abbiamo, quindi, una continuità di piste ciclo pedonali che da via Lonate va in via delle Rimembranze con un progetto precedentemente presentato prende la via 14 giugno, la via De Gasperi, sale su per viale Trentino, fino arrivare a via Cadore e prendere la pista ciclabile di viale Stelvio, quindi dare proprio una continuità di circuito per quanto concerne le piste ciclabili.

Io, in linea di principio, vi ho detto quelli che dovrebbero essere i cardini da parte della Amministrazione per quest'anno, poi via, via vedremo con la nostra Maggioranza di stabilire quelli che sono i nostri ritmi ed i nostri tempi. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Speriamo con il contributo dell'Opposizione. La parola all'Assessore Arabini.

#### **Assessore Arabini Miriam**

Buona sera a tutti. Il mio impegno sarà quello di spiegarvi in poche parole, mi hanno detto di essere breve perché non ho potere di sintassi, quindi cercherò di mettercela tutta e di stringere. Gli obiettivi strategici dell'Assessorato ai Servizi Sociali riguardano otto punti in particolare.

Il primo è quello di sviluppare le politiche abitative finalizzate a soddisfare il bisogno anche di pronta accoglienza e di emergenza, pertanto si andrà ad attivare la nuova normativa ERP che entrerà in vigore nel 2017 che verrà approvata dapprima in Giunta, in Consiglio, come sapete, dopo di che cambieranno le metodiche di assegnazione in base alle linee guida dettate dalla Regione. In particolare, riguarderà la facoltà dell'istante alla richiesta di alloggio ERP richiedendo un alloggio specifico, quindi non ci sarà più una assegnazione da parte della Commissione di Assegnazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, ma una Commissione che stabilirà se l'utente che ha richiesto quello specifico bene appartenente all'edilizia residenziale pubblica può essere o meno assegnato al cittadino che ne ha fatto richiesta.

Si manterranno e si miglioreranno le strutture di accoglienza temporanea e di emergenza attualmente presenti sul territorio e sul punto mi preme, in particolare, dare una notizia che è quella che entro il 2 di aprile verranno assegnate ad aziende imprese edili la ristrutturazione di numero 17 immobili di proprietà ERP e sono degli immobili presenti in via Rossini, in via Silvio Pellico, in via Balbo, in via Meda, in via Monte Nero, in via Espinasse, in via Cardinal Simone e in via Leopardi, quindi nel giro di 90 giorni verranno rese accessibili perché necessitano di interventi di ristrutturazione che sono superiori ai 5.000,00 Euro previsti nella convenzione, invece di competenza Aler, così anche Aler ha in procinto di realizzare una

ristrutturazione su ben 37 immobili. Ho avuto oggi un contatto con il dottor Galassi che è il responsabile per la zona di Busto Arsizio di Aler che mi ha garantito che le opere di ristrutturazione che riguardano, appunto, un importo inferiore ai 5.000,00 Euro saranno rese disponibili, anzi un immobile è già disponibile da lunedì della prossima settimana. Questo perché so che si era fatta richiesta. Quale importo si utilizzerà? La ristrutturazione verrà fatta con i 204.700,00 Euro a disposizione, impegnati per la ristrutturazione degli alloggi ERP.

Per quanto riguarda, invece, i rapporti e le azioni relative al Terzo Settore, quindi il sostegno ad attività sociali e culturali, si promuoveranno e si supporteranno tutte le progettualità, le attività sociali proposte dal Terzo Settore, soprattutto partecipando ai bandi, ha annunciato prima l'Assessore Rogora questa novità, cioè l'utilizzo di una società di servizi che ci darà degli input maggiori, ci accompagnerà nell'approccio a bandi regionali, nazionali ed europei, quindi in questo caso, con la compartecipazione dei Servizi Sociali e del Terzo Settore, degli altri Settori che proporranno dei progetti utili al raggiungimento degli scopi e dei fabbisogni dei cittadini, l'Assessorato dei Servizi Sociali ne prenderà parte e si farà parte diligente anche come capofila. La promozione di politiche per la popolazione anziana e disabile. Ci sarà una ristrutturazione che, peraltro, è già in essere per una ridistribuzione del bisogno, quindi una ridistribuzione delle spese che sono relative a quella parte di utenti che oggi vengono accolti nelle RSA con una ingente spesa, lo avete notato, per quanto riguarda l'importo, con una spesa di oltre 700.000,00 Euro che approcciavano anche un discorso di CDD esterno al pomeriggio. Per potere dare anche ad altre persone il lista di attesa, per potere accedere alle residenze residenziali ho avuto un incontro con alcune di queste RSA, in particolare con la Fondazione Pianti che raccoglie il maggior numero di utenti dell'Assessorato, ed abbiamo stabilito che a breve 10 persone verranno messe nelle condizioni, chiaramente dopo avere fatto un incontro con la famiglia, di essere ma tenute all'interno della RSA creando zone ludiche e dando così la possibilità che, con il risparmio del CDD esterno che avevano fino a poco tempo fa, dando la possibilità ad utenti che sono in lista di attesa, di entrare nella RSA, sto parlando sempre di disabili.

Per quanto riguarda, invece, la promozione di interventi educativi ed informativi dedicati a persone e famiglie, si è realizzato, si pensa anche di implementare, il sostegno alla inclusione attiva che è quella parte che non appare in maniera molto chiara nel bilancio, a mio parere, ma che, comunque, vado ad esplicarvi, si tratta alla misura del Ministero del Lavoro relativa ai Fondi, cioè la famosa Carta Prepagata che sono quegli 80,00 Euro mensili che vengono dati ad ogni componente della famiglia che si trova in uno stato di necessità, quindi ha determinate caratteristiche, fino ad un massimo di 400,00 Euro oltre le 4 persone.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative relative alla politica della casa si continueranno ad attuare le misure messe a disposizione dalla Regione, in particolare sono ancora presenti i due decreti regionali che avevamo approcciato, ossia reperire immobili nel mercato privato, sia anche sanare quelle morosità che hanno un importo inferiore ai 3.000,00 Euro mediante il pagamento della morosità stessa oppure l'attivazione di un nuovo contratto abitativo, che era passato in delibera di Giunta e, poi, comunale.

Per quanto riguarda lo sviluppo e gli interventi di promozione delle pari opportunità, in qualità di Capofila, il Comune di Busto Arsizio, avendo acquisito anche all'interno della sua rete il Comune di Gallarate ed il Comune di Lonate Pozzolo continuerà ad attivarsi perché il

suo operato continuerà ad essere pregnante ei di risultato, come ha fatto sino ad ora attivandosi, appunto, attraverso la concessione di fondi regionali.

Altre cose particolari non ce ne sono. Certo, i fondi che ha a disposizione il mio Assessorato sono sempre limitati rispetto a quelli che sarebbero necessari per un ottimo funzionamento, ma con la ristrutturazione della spesa, cercheremo di dare copertura a tutti i bisogni. Grazie.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore Chiesa Alessandro.

### **Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Grazie, Presidente. In merito al DUP, io partirei dai Servizi Demografici che negli ultimi anni sono stati interessati da numerosi cambiamenti che hanno riguardato sia le modalità di gestione ed erogazione dei servizi erogati da sempre, quale la tenuta dei registri della popolazione e la dichiarazione di residenza, sia l'introduzione di nuovi obiettivi e competenze.

Obiettivi primari degli uffici nel triennio 2017 – 2019 saranno, quindi, quelli di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinaria del servizio, la maggior parte dei quali sono svolti in qualità di ufficiali di governo su delega del Sindaco, che in questi ultimi periodi di trasformazione dei pubblici servizi stanno subendo un continuo cambiamento per garantire una migliore corrispondenza alla società, quindi parliamo di residenza veloce, carta dei minori, nuove regole per la residenza dei rifugiati politici e richiedenti asilo, legalità abitativa, separazione, divorzi, riforma elettorale, anagrafe nazionale, novità in materia di filiazione, eccetera. Quindi, sarà importante, in questa ottica il confronto con i locali uffici di Prefettura e questura su delicati temi legati alla residenza e allo status, alla cittadinanza.

Altro obiettivo prioritario consisterà nel rendere più semplice la vita burocratica del cittadino snellendo l'apparato amministrativo ed ampliando il più possibile le attività di informazione e assistenza all'utenza con l'inserimento sul sito istituzionale del nostro Comune di più informazioni possibili relative alla attività svolta dagli uffici ed al maggior numero di modelli scaricabili e compilabili con l'utilizzo della posta elettronica e della PEC.

Per quanto riguarda, invece, il previsto passaggio delle anagrafi locali alle anagrafi nazionali, la normativa vigente ha previsto il subentro graduale all'anagrafe nazionale della popolazione residente alle anagrafi della popolazione residente, dei cittadini italiani residenti all'estero tenuti dai Comuni.

L'anagrafe nazionale, subentrando ai sistemi informativi esistenti e garantendo l'erogazione dei servizi già resi da tali sistemi, annovera tra le attività più rilevanti il fatto di rendere disponibili a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, quindi sarà un ulteriore snellimento della burocrazia. In accordo con il Ministero dell'Interno, i Comuni stanno procedendo alla bonifica dei dati in proprio possesso al fine di giungere, tramite passaggi graduali, al subentro definitivo dell'anagrafe nazionale.

Diciamo che per quanto riguarda i Servizi Demografici questo è quanto.

Per quanto riguarda, invece, l'informatica, la sfida del prossimo triennio che si propone l'Agenzia Digitale Italiana per rendere il processo di innovazione informatica, centrale per l'evoluzione del paese è segnatamente nella Pubblica Amministrazione è la diffusione dello SPID che, sostanzialmente, nei Servizi on-line prevede un sistema di credenziali, pin, password, eccetera ed il cittadino deve identificarsi utilizzando le specifiche procedure previste da ogni ente. Con il sistema pubblico digitale, lo SPID, sarà possibile accedere ad ogni servizio con un solo PIN universalmente accettato, quindi il cittadino potrà identificarsi una sola volta presso uno dei gestori di identità digitale ed utilizzare tale identificazione con qualunque erogatore di servizio on-line, pubblico e privato. Il sistema potrà essere esteso a tutte le Amministrazioni nel corso dei successivi 18 mesi, a partire dalla metà del 2016.

Altro tassello cardine del sistema informatico, il sistema digitale in evoluzione, sarà il modo di pagamenti denominato Paga PA. Obiettivo di fondo del sistema proposto è quello di diffondere modalità digitale di pagamento pubblici, in particolare quelli riferiti agli incassi della Pubblica Amministrazione, parlo di documenti anagrafici ed altro, per esempio.

Uno dei punti cardine dei rapporti tra soggetti privati ed Amministrazione Pubblica nel quale si concretizza l'esercizio dei diritti digitali dei cittadini ed imprese è senz'altro rappresentato anche dall'invio di istanze e dichiarazioni alla Pubblica Amministrazione per via telematica.

Sarà questa un'altra sfida importante per il prossimo triennio che dovrà coinvolgere la totalità degli uffici nella predisposizione delle vie di accesso prontamente informatizzate per la richiesta dei servizi da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda, invece, il personale, tenuto conto che solo con la Legge di Stabilità 2016 il blocco assunzionale è stato superato nell'ottobre 2016, quindi negli ultimi mesi si è potuto fare una sorta di previsione assunzionale, quindi si è messo in atto un Piano triennale sul fabbisogno del personale che prende il triennio 2017 – 2019. Abbiamo già pubblicato, già messo in atto i bandi di mobilità, alcuni sono già conclusi e prevedono per l'anno 2017 quindici nuove figure più un nuovo dirigente amministrativo, per il 2018 quattro nuove figure e per il 2019 tre nuove figure.

Sostanzialmente questo è quanto. Se il Presidente è d'accordo, visto che ho la parola, avendo da proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento Cimiteriale ne approfitterei...

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene, anche perché ci sono due emendamenti, quindi, in realtà, se vuole, rispetto alla discussione, incominciare anche una prima risposta, perché, comunque, i Consiglieri avranno facoltà di illustrare e spiegare il perché degli emendamenti. Prego, Assessore.

### **Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Grazie. Essendo il Regolamento Cimiteriale costituito da 149 articoli e da oltre 100 pagine, gli uffici hanno predisposto delle slide esplicative per rendere più agevole l'apprendimento,

chi ha avuto modo di partecipare alla Commissione le ha già viste, comunque sostanzialmente riassumo il Regolamento.

Il percorso che ha portato alla proposta di questo nuovo Regolamento nasce nel 2009 con la revisione del Piano del Governo del Territorio, il PGT, e con esso del Piano Regolatore cimiteriale comunale con l'obiettivo di controllare le sepolture al fine di consentire una risposta adeguata in relazione alle domande ed alla necessità della popolazione e del territorio. Il precedente Regolamento era del 2002, compito del nuovo Regolamento è quello, pertanto, di attuare, attraverso una connaturale cornice normativa, le scelte in parte già adottate nella predisposizione del Piano Cimiteriale, pertanto esso è stato predisposto in congruità con gli indirizzi predisposti nel Piano tenendo in considerazione anche la previsione di nuove sepolture come quelle che potranno essere disponibili una volta realizzato il cimitero parco di via beata Giuliana che è previsto nel nuovo Piano di Governo del Territorio. Importante, al fine del buon andamento delle previsioni, è la gestione puntuale della scadenza delle concessioni ed il recupero dei posti salma esistenti nei loculi. Quindi, assume una centralità una attenta ricognizione della validità delle concessioni e la loro corretta manutenzione anche attraverso l'istituto del subentro.

La norma nazionale consente di espropriare le concessioni nate come perpetue solo dopo 50 anni dalla ultima tumulazione e solo qualora nessuno dei discendenti abbia interesse al loro rinnovo o la famiglia risulti estinta o priva di eredi. Richiamato quanto stabilito dal Codice civile, articolo 74, massimo il sesto grado di parentela diretta, pertanto esauriti i discendenti tali sepolture vengono, di fatto, rese inutilizzabili ai seppellimenti, ma retrocedibili al Comune. Come tempo di durata alle concessioni standard, cioè del loculo in tombario è stata trattenuta quella trentennale. In caso di loculi a doppio osto salma la durata è di cinquant'anni. I loculi ossario, in gergo ossarini, ed i loculi cinerari sono portati ad una durata cinquantennale. Il tempo di durata delle concessioni per le tombe di famiglia, le cosiddette tombe private passa da trent'anni a novantanove anni, contemplando un solo rinnovo e non all'infinito come vigeva fino ad oggi. Proroghe e rinnovi sono possibili solo una volta con il nuovo Regolamento.

È stata inserita la possibilità di richiedere una concessione e/o rinnovo della stessa da parte di persona non legata da vincoli di parentela con il defunto che vi abbia interesse, per evitare che chi volesse rinnovare una sepoltura non potesse farlo se non legata a vincoli di parentela. Il nuovo articolato, in particolare l'articolo 109, specifica e limita il diritto di uso delle concessioni, cioè ingresso nelle sepolture. Attualmente nelle concessioni cimiteriali a tempo determinato è normato che hanno diritto alla sepoltura parenti ed affini fino al sesto grado rispetto all'originario concessionario, praticamente tutti i discendenti loro congiunti sino alla sesta generazione, anche in linea collaterale, quindi una moltitudine potenziale di persone. Si tratta della più ampia previsione consentita dal DPR 285 del '89. Con il nuovo Regolamento che andiamo ad approvare, l'ingresso della concessione è limitato per i loculi al concessionario, al coniuge ed ai pochi parenti diretti, genitori, figli, suoceri. Per le tombe di famiglia al concessionario, al coniuge e ai parenti fino al terzo grado ed affini solo al secondo grado. È previsto subentro nella concessione da parte del discendente che va obbligatoriamente chiesto entro un anno dal decesso del concessionario.

Con l'istituto della deferenza, invece, è consentito l'ingresso a chiunque sia stato nominato dal concessionario originario o subentrante come benemerito della famiglia del concessionario.

rio. È inoltre data attuazione ad una norma contenuta nel decreto regionale, ossia la possibilità da parte del coniuge superstite di acquisire un loculo per sé, nel caso di premorienza del coniuge e qualora il superstite sia ultrasettantacinquenne.

Invece, relativamente alle tariffe, le novità saranno le seguenti: per i servizi resi dagli Enti Locali, servizio pubblico e servizio a richiesta, devono essere predisposti ai sensi dell'articolo 117 del Decreto Legislativo 267/2000 che vuole dire la copertura di tutte le spese (...), quindi è stato inserito che il prezzo del loculo sia maggiorato del costo della estumulazione da eseguire alla scadenza della concessione. Due, non si pagano le estumulazioni ordinarie se si lascia il loculo in disponibilità al Comune, mentre si paga, comunque, la sistemazione dei resti, sistemazione in campo mineralizzato o cremazione. 3) la tariffa di rinnovo non è più limitata in percentuale a quella vigente per il rilascio iniziale della concessione, ma è dovuta per intero.

Sui servizi, invece, le novità saranno le seguenti: è stata inserita la possibilità per il Comune di stipulare convenzioni per consentire ai cittadini di accedere a funerali a prezzi calmierati in quanto il Regolamento regionale non lo prevede, articolo 11.

È stata inserita, inoltre, la possibilità per il Comune di fornire in regime di concorrenza con le altre imprese di arredi funebri per la sepoltura, articolo 129.

Sono, infine, stati regolati i rapporti con il forno crematorio cittadino in quanto al tempo della sua costruzione non vi era nessuna previsione all'interno del Regolamento. Vengono esplicitate le modalità di utilizzo della cella frigorifera, i tempi massimi di deposito dei cadaveri ed i tempi di attesa per usufruire del servizio. Viene altresì inserita la possibilità di cremazione dei resti mortali in caso di mancata richiesta di altro trattamento da parte dei familiari.

È possibile, infine, che vengano disperse presso il crematorio anche le ceneri di persone non cremate nel crematorio di Busto, nonché per tutti coloro che sono stati cremati presso lo stesso, residenti e non residenti.

Viene normata anche la deposizione delle ceneri sia in apposito manufatto presente nel cimitero, cinerario comune, che presso il crematorio, mentre la dispersione delle ceneri sarà possibile in apposita area attrezzata quando verrà costituito l'ampliamento nel cimitero parco – cimitero di Beata Giuliana, dove sono previsti anche manufatti interrati quali tombe ipogee, sia per sepolture singole di cenere, che per sepolture multiple di ceneri e di resti ossei, queste ultime da considerarsi quali tombe di famiglia.

Lascio la parola per eventuali chiarimenti.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Prego, Assessore, stava dicendo qualche cosa? Se vuole sugli emendamenti. Vuole già dire lei qualche cosa perché li ha letti o aspetta...?

#### **Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Io ho visto in questi giorni l'emendamento che ha presentato il PD e sugli orari di apertura, mi sembra abbastanza chiaro.

Invece, ho visto che il Consigliere Cornacchia ne ha presentato uno prima. se vuole, magari, spiegarlo.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Lasciamo dopo al Consigliere Cornacchia, quando chiudiamo gli interventi degli Assessori ed intervengono i Consiglieri. Rispetto all'emendamento del Gruppo Consiliare del PD aveva un parere? La Giunta ha un parere positivo o negativo?

**Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Negativo, pare che non abbiamo la copertura per il custode sugli orari.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Se la faccia spiegare, Assessore. La parola al Sindaco.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Sembra che non si tratti di copertura finanziaria perché posticipare la chiusura... l'apertura e la chiusura sono automatiche, quindi non c'è il custode che deve andare un'ora prima o due ore dopo ad aprire o chiudere, quindi da quel punto di vista non vedo problema, non vedo problema di copertura finanziaria. Non so dove possa essere...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Quindi, il parere è positivo rispetto alla proposta? Sindaco.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Per quanto mi riguarda sì, nel senso che se voi avete avuto richieste di persone che hanno bisogno di orari maggiori per potere accedere ai cimiteri, per quanto riguarda il sottoscritto, non vedo nessun problema. Si tratta solo... Ho visto la vostra proposta suddivisa in tre step. Io, magari, chiederei anche a chi di competenza, di fare solo due tipi di orari invece di tre come avete fatto voi, che mi sembrava...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Aspettiamo un attimo. Finiamo con gli Assessori anche perché sono in lista e si sono preparati. Poi, illustriamo. C'è un primo parere, poi la Consigliere Berutti a nome del Gruppo Consiliare del PD spiegherà meglio la proposta e, magari, troveremo anche una soluzione vista la disponibilità del Sindaco.

La parola all'Assessore Magugliani.

### **Assessore Magugliani Paola**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il mio Assessorato, come avete potuto vedere, sostanzialmente gli obiettivi economici sono stabili. Per la precisione, per quanto riguarda i musei, l'intenzione è quella di monitorare lo stato di conservazione dei beni ed implementare le strutture per l'allestimento degli spazi. Riusciremo a valorizzare il patrimonio gratuitamente nel senso che, comunque, abbiamo una serie di occasioni culturali, visto che la rete culturale in città è molto viva, che ci permettono di ampliare l'offerta senza maggiorare le spese e abbiamo anche delle occasioni importanti, per esempio ho incontrato Santo Ferrami di Milano che ci donerà integralmente la sua collezione di ferri da stirto, di forbici di epoca, eccetera, per cui, per esempio, riusciremo ad ampliare l'offerta del Museo del Tessile facendo solamente un piccolo investimento sulle teche che porteranno queste cose.

Piccolo, ma importante è quello di utilizzare il bar code per le spiegazioni e le didascalie delle opere, che è una cosa molto utile.

Per quanto riguarda il Museo del Tessile, completeremo la catalogazione del patrimonio e la mia idea è di acquisire sempre più sistemi multimediali anche come avevo visto, per esempio, quando sono andata a visitare la Reggia di Venaria Reale, la riproduzione dei rumori, delle antiche fabbriche, comunque stimoli sensoriali che piacciono molto al pubblico, anche al pubblico giovane.

Per quanto riguarda il Museo Civico, Palazzo Mariani Cicogna conterrà lo spazio per l'arte con una serie di mostre che trovano sempre consenso da parte del pubblico ed, anche lì...

(Segue intervento fuori microfono).

Anche qui l'impegno sempre di modernizzare la tecnologia, i sistemi digitali proprio per favorire l'interesse del pubblico giovane. Gli eventi importanti sono, comunque, il Jazz Film Festival, il Festival fotografico che stanno avendo un grossissimo successo e saranno mantenuti nei prossimi anni. Le domeniche al Museo, le visite guidate anche in lingua straniera, i laboratori didattici, hanno addirittura delle giornate in cui abbiamo il pienone, abbiamo più richieste che offerte, quindi proseguiranno a costo zero per l'utenza, come ciclo turismo.

Per quanto riguarda la biblioteca, come sapete, sono diventata coordinatrice del sistema bibliotecario, quindi ho potuto risparmiare sul coordinamento, quindi non abbiamo più un appaltatore esterno. Il mio impegno, invece, è quello di ampliare l'offerta di (...) on-line, e-books, eccetera.

Per quanto riguarda le scuole, sostanzialmente l'impegno è stabile, anche il bilancio è stabile. I servizi saranno mantenuti. Come diceva l'assessore Riva ci saranno un po' di lavori sulle strutture, un po' di efficientamento energetico nelle scuole, sistemazione di alcuni plessi scolastici.

Una cosa importante che ho fatto, insieme alla dirigente Quaranta, è stata l'attivazione della sezione primavera per il prossimo anno scolastico al nido "Sioli" perché è un po' la tendenza del futuro di fare queste sezioni che vanno dai 2 ai 6 anni nei nidi, quindi vedo che hanno molto successo, sono molto richieste.

Per quanto riguarda i nidi gratis, non abbiamo ancora la risposta da Regione Lombardia, se sarà fatta anche l'anno prossimo.

Iniziative importanti che vengono portate avanti sono quelle fatte nelle scuole negli asili, eccetera, della educazione alimentare. Nello scorso Consiglio vi ho spiegato anche tutto il discorso del recupero del cibo nelle mense. Proprio l'altro giorno abbiamo presentato il libretto della Pellegrini, quindi il menu è sempre più vario, sempre più equilibrato.

Per il resto, tutti i servizi rimangono stabili. Grazie.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Il Vicesindaco Stefano Ferrario, prego.

### **Assessore Ferrario Stefano**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Cercherò di essere velocissimo e meno noioso possibile. Per quanto riguarda lo sport, l'attività sportiva cittadina gode di buona salute, ma mi sono posto alcuni obiettivi per renderla maggiormente a misura di atleta. Nello specifico, quello di agevolare l'attività sportiva sia all'interno delle strutture sportive esistenti che all'interno di tutto quello che è l'apparato scolastico, questo in collaborazione ovviamente con il CONI che già si presta a questo tipo di attività.

Una collaborazione più stretta con associazioni sportive ed artistiche per la partecipazione ai bandi regionali o di fondazioni che spesso sono difficili, le associazioni sportive hanno difficoltà a realizzarli perché hanno delle modalità particolari, quindi cercare una forma di collaborazione con loro.

Una maggior rete per le associazioni sportive, a Busto ne abbiamo circa una novantina, ma che queste siano collegate una con l'altra nello stilare un calendario, in maniera tale che diventino anche appetibili per la cittadinanza secondo me è fondamentale.

Implementare l'attività agonistica. Noi a Busto Arsizio abbiamo tantissima attività amatoriale, ma ancora di più agonistica e di Serie A per cui implementarla e dare la possibilità, qui arrivo a gamba tesa sulla impiantistica sportiva, di crescere gli atleti, perciò lavorare e mettere a norma tutte quelle sono le strutture sportive cittadine.

Una cosa fondamentale, per me, è quella di rivedere tutto il Regolamento sia di assegnazione di orari, sia di assegnazione di contributi, fare un Regolamento unico, ma rivederlo tutto perché è parecchio datato ed ha parecchie lacune anche da un punto di vista normativo.

A conclusione, per quanto riguarda la parte sportiva, è la metodologia di quelli che sono gli stessi contributi. Io prediligo investire economicamente su quelle che sono le competizioni sportive perché quelle portano anche, oltre che qualità al tipo di gara, da un punto di vista cittadino, è importante che la città, come già facciamo per la Serie A, possiamo farlo anche con le associazioni sportive dilettantistiche, si abbiano competizioni di livello.

Per quanto riguarda, invece, la parte del commercio, tutto gira intorno al nuovo Regolamento di occupazione del suolo pubblico perché da lì buona parte dell'attività che viene fatta sia nel centro che nella periferia potrà variare, lo abbiamo visto con i dehors, i tavolini, gli artisti di strada. Cercheremo di metterli all'interno dei due Regolamenti che si sono adesso, semplificarli, renderli agevoli, però fare sì che l'attività commerciale possa essere la più

agevolata possibile e, a differenza di altre città, si possa mantenere le tariffe che attualmente abbiamo per l'occupazione. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Assessore al Territorio, Isabella Tovaglieri, prego.

**Assessore Tovaglieri Isabella**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Inizierei a parlare degli obiettivi che si è posto il Settore dell'Urbanistica. Quest'anno è iniziato un primo processo di riqualifica dello strumento urbanistico per verificare la sua efficacia sia dal punto di vista dell'apparato normativo, ma anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Per questo motivo abbiamo approntato una prima riforma delle norme tecniche del Piano delle Regole che fondamentalmente è dedicata a modificare quegli errori cartografici e materiali che sono direi fisiologici.

Dopo di che, si potrà valutare insieme se c'è anche margine per potere migliorare lo strumento e permette a punto il PGT.

Come obiettivo strategico, invece mutuato dal Documento di Piano, quindi ci spostiamo all'altro allegato del PGT, l'obiettivo del 2017 è, in particolar modo, focalizzarsi su una analisi puntuale per verificare la possibilità di fare partire quei Piani Attuativi di iniziativa pubblica. Purtroppo, al momento, questi Piano non sono stati redatti proprio perché la questione è abbastanza complessa. Per questo motivo è il caso di verificare se, con l'occasione della scadenza del documento di Piano, non valga la pena modificare i perimetri di queste aree interessate dai Piani Attuativi oppure di modificarne i limiti che, in alcuni casi, sono eccessivi. Mi riferisco nella fattispecie, all'Ambito Direzionale delle Nord e all'Ambito di via Matteotti.

Per quanto riguarda, invece, l'Ambito della riqualificazione energetica sugli edifici esistenti, come avevo anticipato, i bandi che l'Amministrazione ha pubblicato negli anni precedenti purtroppo hanno avuto uno scarsissimo risultato ed una scarsissima partecipazione, quindi di procedere con nuovi bandi, forse sarebbe il caso di avviare un percorso con i professionisti e con gli operatori privati in modo tale da coinvolgerli ed arrivare a condividere dei criteri che siano maggiormente condivisi e che possano, magari, costituire le basi per elaborare un vero e proprio Regolamento energetico.

Per quanto riguarda, invece, l'ambito delle politiche della casa, si vuole introdurre, anche se, in realtà il PGT già prevede delle direttive in tema di social housing, introdurre in questo tema, nell'ambito della negoziazione preventiva, l'adozione dei Piani Attuativi di iniziativa privata. Proprio in ambito di negoziazione ci saranno delle modifiche funzionali nel senso che l'obiettivo del Settore è quello sicuramente di abbreviare i tempi dell'istituto della negoziazione che spesso sono farruginosi e si rischia anche di duplicare dei procedimenti inutili, quindi si vuole instaurare una sinergia concreta con i vari settori comunali e di Enti esterni che devono fare venire i pareri preventivi.

Per quanto riguarda le previsioni di entrata, come ha detto il Sindaco, vengono grossso modo confermate le previsioni dell'anno precedente che sono state elaborate sulla base dell'ultimo assestato ed anche sulla base dei Piani che allo stato sono pervenuti sulla scrivania del Dirigente. Purtroppo il mercato immobiliare non ha subito la ripartenza che si credeva, quindi al di là di alcune eccezioni di rilievo, le proposte che pervengono all'Assessorato non sono particolarmente pregnanti dal punto di vista degli oneri.

È previsto, infine, un processo di informatizzazione per quanto riguarda l'ambito dell'edilizia privata, soprattutto per quanto riguarda l'anagrafe delle pratiche edilizie, quindi la digitalizzazione dei famosi libroni del Protocollo che consentirà, sicuramente, di ridurre i tempi di accesso agli atti che ingombrano non poco l'attività dell'Assessorato e che, addirittura, anche prevedono la necessità che una persona rimanga fissa a verificare che l'accesso agli atti avvenga regolarmente, invece con la digitalizzazione, qualunque operatore potrà accedere da remoto e potrà selezionare i documenti che servono.

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, l'Assessorato presta anche sostegno per obiettivi che non riguardano specificamente il proprio Settore. Un obiettivo sicuramente emblematico riguarda l'edificio della Caserma dei Carabinieri. Ovviamente non è stato inserito nel DUP perché non c'era niente di ufficiale, ma l'Assessorato all'Urbanistica sarà anche impegnato a redigere l'Accordo di Programma con Regione Lombardia per quanto riguarda, invece, l'Ospedale Unico che dovrà essere sottoscritto entro fine dicembre.

Per quanto riguarda, invece, l'edilizia residenziale pubblica, mi riferisco, in particolar modo, all'Ufficio PEEP, si occuperà prevalentemente, quest'anno, ma anche nel corso del triennio, dei recuperi di maggiori costi che l'Amministrazione Comunale aveva a suo tempo acquisito per le aree di edilizia economica popolare. L'altra attività principale di cui si occupa l'Ufficio PEEP è la trasformazione de diritto di superficie in diritto di proprietà anche se ormai si tratta di una attività che sta andando esaurendosi perché allo stato provengono soltanto tardive adesioni.

Sempre per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, recentemente è stata ampliata l'offerta abitativa con un intervento di ristrutturazione di un immobile di proprietà del Comune che è in via Mazzini la cui ristrutturazione è stata finanziata in quota parte da Regione Lombardia ed è stato individuato come soggetto attuatore Aler.

Infine, per quanto riguarda l'ultimo Settore che fa capo a me, che è il controllo del territorio, l'Ufficio Abusi, ovviamente ci si preoccuperà di una gestione sempre più capillare del territorio, innalzando il livello di attenzione verso i fenomeni di abusivismo edilizio ed ambientale. Nello specifico gli obiettivi principali saranno, come al solito, quelli di sorvegliare anche... un costante monitoraggio della struttura che si trova in via Dei Mille e che attualmente ospita 180 persone, si concentrerà, in particolar modo, sui sopralluoghi per l'accertamento della idoneità abitativa degli extracomunitari e, ovviamente, ci sarà sempre una forte collaborazione con gli organi della Polizia, dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, ma anche con la Procura della Repubblica per quanto riguarda, invece, le casistiche di abusivismo che, talvolta, assumono rilevanza penale. Di qui la collaborazione anche con la Procura. Questo è quanto. Grazie.

Grazie, Assessore. Assessore alla Sicurezza, Massimo Rogora.

### **Assessore Rogora Massimo**

Grazie, Presidente. Il nostro sistema integrato di sicurezza urbana si basa, come dice la parola, proprio sulla sicurezza del cittadino. Noi stiamo lavorando in sinergia con altri sistemi... stiamo collaborando con Polizia, Carabinieri, come Polizia Locale abbiamo appena stipulato la convenzione con Castellanza. Vedremo come obiettivo del 2017 di ottenere altre collaborazioni con altre città limitrofe. Noi otteniamo, comunque, la sicurezza con il cuore pulsante, che è la centrale operativa della Polizia Locale dove comandano i nostri tre turni che facciamo tutti i giorni.

Come avete visto e letto su La Prealpina, sui giornali, noi ci basiamo sui nostri sistemi informatici, soprattutto sulle nostre telecamere UCR che è il punto di forza del Comune di Busto Arsizio. Con queste telecamere noi possiamo rilevare tutte le entrate e le uscite di tutti i mezzi quotidianamente, perciò possiamo rilevare quante macchine entrano nel nostro territorio senza assicurazione e revisione. Noi stiamo lottando molto con questo sistema appunto per evitare problematiche con i nostri cittadini.

Questo è un sistema che abbiamo adottato e che abbiamo, addirittura, prestato alle Forze dell'Ordine che sono Carabinieri, Polizia dove loro possono anche rilevare i veicoli rubati, tanto è che abbiamo fornito dei numeri che sono molto gravi. Stiamo lavorando tantissimo con il controllo di vicinato, che è una chicca del 2017, dove, grazie ai cittadini, stiamo cercando di ottenere della sicurezza soprattutto nelle zone dove noi non possiamo arrivare.

Soprattutto ad aprile faremo dei convegni per ampliare questo sistema che, in questo momento, è in test prova in una zona di Busto Arsizio e vogliamo, per il 2017, portarlo a grande scala perché abbiamo proprio bisogno dell'occhio del cittadino per lavorare a 360 gradi su tutto il territorio. Con l'arrivo di nuovi fondi, conquistati con dei bandi, andremo ad ampliare anche la ZTL e le telecamere di sicurezza. In questo momento su Busto Arsizio abbiamo circa 50 telecamere che dovrebbero diventare 60 ed è appunto proprio grazie a queste telecamere che, a volte, possiamo evitare delle problematiche cittadine che non funzionano troppo bene.

Abbiamo anche dei presidi nel centro storico che ultimamente stanno funzionando molto bene, dove abbiamo il controllo contro i questuanti o persone leggermente moleste. Soprattutto davanti all'ospedale abbiamo delle situazioni spiacevoli e stiamo cercando di debellare il tutto.

Questo, tutto all'insegna della sicurezza del cittadino, sia privata, che, comunque, stradale. Sulla situazione stradale noi stiamo lavorando con la viabilità giorno per giorno, stiamo cercando di rilevare i punti critici della città, gli incroci, le vie, i sensi unici, stiamo cercando di aggiornare in continuazione il PUT perché, comunque, è un sistema che dovrà essere portato a termine nel più breve tempo possibile per lavorare sul traffico pubblico locale.

L'obiettivo del 2017, comunque, è ancora fare più convenzioni, come ho detto prima, per vedere i riuscire di portare a casa dei bandi regionali dove come Corpo di Polizia Locale abbiamo bisogno. Mi auguro, comunque, di poter continuare come abbiamo continuato in questi otto mesi. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Assessore. Ringrazio tutti gli Assessori. Apriamo gli interventi ai Gruppi Consiliari ed ai Consiglieri. Il Sindaco.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Scusate, ci tenevo solamente... il Presidente aveva detto che, giustamente, votavamo tutti i punti prima e, poi, alla fine, il bilancio, volevo solo dire due parole per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno, il numero 4, "Approvazione modifiche Regolamento Imposta Unica Comunale", trattasi solo ed esclusivamente di un nuovo modo per effettuare il pagamento.

Infatti, se vedete, mentre prima si pagava per intero la tassa rifiuti e, dopo la presentazione della documentazione si provvedeva eventualmente al rimborso e c'erano anche dei ritardi, invece adesso si paga quanto pagato l'anno precedente, ma già al netto del rimborso che avevano ottenuto e, poi, eventualmente si va al conguaglio, così ci sono meno differenze e la gente aspetta meno i soldi. Tutto qua per quanto riguarda il punto 4.

Invece, per quanto riguarda il punto 9, gli altri, bene o male, li abbiamo già detti tutti, riguarda solamente una sistemazione di refusi per quanto riguarda l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, sono state fatte solamente delle modifiche in seguito ad un refuso dell'articolo 8 – 9 e 10. Trattasi solamente di aggiustamenti sui termini e sulle dimensioni delle insegne, non è che incideva... più che altro erano solo queste due cose.

Ci chiarivo a chiarire questi due punti che dopo andranno votati ed, almeno, siete a conoscenza di tutto, grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, signor Sindaco. Sono aperti gli interventi ai Gruppi Consiliari. La parola alla Consigliere Provincia.

**Consigliere Provincia Michela (Busto al Centro)**

Grazie, Presidente. Due brevi commenti, il primo dei quali rivolto all'Assessore Chiesa ed il secondo all'Assessore Arabini.

Assessore Chiesa, per quanto riguarda il documento che ci ha proposto, mi riferisco ai suoi due punti, quello riguardante l'attivazione dello SPID e quello riguardante il Capitolo della NPR. Ci fa piacere che questo argomento sia stato considerato, ma il documento, quanto proposto ci sembra abbastanza lacunoso perché, a parte spiegarci in che cosa consista lo SPID e la sua attivazione, ci viene soltanto dettagliato... anzi, non ci viene dettagliato per nulla la modalità con cui si intende progettare e rendere attivo questo progetto, tenendo presente, tra l'altro, che entro la fine di quest'anno tutti i servizi devono aderire a SPID.

Questo documento presenta sì tanti buoni propositi, ma ci sembra un po' vecchio. Tra l'altro vengono menzionati solo tre dei gestori dell'identità digitale, che adesso sono cinque, e non

si deduce minimamente se sia stata predisposta da parte vostra una pianificazione dettagliata e sia iniziata la sua attuazione, considerando che questo è un tassello fondamentale dell'evoluzione dei rapporti tra privati e Pubblica Amministrazione che dovrà coinvolgere la totalità degli uffici nella predisposizione di vie d'accesso digitalizzate.

Sullo SPID, in sostanza, c'è stata, secondo noi, una descrizione troppo fumosa.

Lo stesso vale per il previsto passaggio dalla anagrafi locali alle anagrafi nazionale, NPR, in cui dopo le belle quindici righe di spiegazione di che cosa è, di cui ringraziamo, per viene un po' tutto risolto in questa frase che dice che la pianificazione delle attività concertate tramite invio di schede tecniche ha in progetto il passaggio del Comune di Busto NPR entro l'anno 2018. Ci sarebbe piaciuto avere, anche qui, un dettaglio preciso della pianificazione dell'NPR.

Posso rivolgermi direttamente all'Assessore Arabini? Per quanto riguarda l'Assessorato alle Politiche Sociali, un brevissimo commento: l'Assessorato alle Politiche Sociali è uno dei più onerosi in termini di impegno per chi lo riveste sia per il tipo di... soprattutto per i fabbisogni che oltre ad essere elevati e crescenti sono dei bisogni particolari che coinvolgono l'umano e quando l'umano è coinvolto, chi deve erogare il servizio si trova in particolare difficoltà a prescindere da tutto, quindi non certo di metteremo ad analizzare i numeri di bilancio, ma prendiamo atto del lavoro svolto con grande impegno in molteplici ambiti, la famiglia, l'ambito degli anziani, della disabilità, delle politiche sociali, in particolare in questo periodo l'Assessorato ha saputo andare incontro ad ambiti veramente problematici in questo momento di crisi economica che stringe l'economia e anche tutta la nostra città. C'è stata una attenzione che abbiamo apprezzato particolarmente alla nuova povertà in termini di casa e lavoro, alle particolari urgenti emergenze, come ad esempio la ludopatia che è un tema nascente, così come la lotta al maltrattamento di genere e alla violenza domestica. Voi tutti avete visto le iniziative messe in atto dall'Assessorato in questo senso.

Peraltro l'Assessore Arabini ha risposto ampiamente ad una delle domande che le avrei posto riguardo alla destinazione dei 200.000,00 Euro per l'edilizia popolare, quindi è stata del tutto esaustiva e la ringrazio. Ci permettiamo soltanto, anche con umiltà, di proporre all'Assessorato due raccomandazioni. Uno riguardante la destinazione d'uso delle colonie bustesi di Alassio e dell'Aprica in particolar modo, pur nella possibile novità che la creatività può fare sorgere, venga mantenuta la loro destinazione d'uso, cioè quella di casa vacanze per i nostri bambini.

Inoltre, oltre alla già presente attenzione al mondo della disabilità, volevamo ricordarvi, se possibile, di non tralasciare, non dimenticarvi una particolarissima realtà che è quella del CSE Manzoni che sicuramente rappresenterà un costo critico per il nostro Assessorato essendo il rapporto tra assistente e assistito di uno ad uno, quindi gravato da un costo elevato, però vi chiediamo di mantenere aperto questo centro. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Se ci sono altri interventi, perché poi gli Assessori risponderanno sulla base degli interventi. Penso anche solo con riferimento agli emendamenti. Consiglierà Berruti.

**Consigliere Berruti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Buona sera. Due domande che, forse, non hanno avuto risposta o forse è meglio esplicitare nella loro chiarezza. Qual è stato, se c'è stato, l'incremento nelle tariffe dei servizi a domanda, se tale incremento c'è stato.

Altra domanda, se le tariffe per i servizi funebri hanno a loro volta avuto un incremento e di quanto in percentuale. Questo per rendere chiara la portata della manovra che, al di là delle varie regole che ha ben spiegato l'Assessore, cambia effettivamente l'articolazione dell'adesione a questo servizio.

Poi volevo fare una raccomandazione, un suggerimento, una richiesta all'Assessore alla Cultura per quanto riguarda la biblioteca, visto che siamo Capofila di un servizio territoriale molto ampio e per quanto riguarda le attività di animazione alla lettura. Avevo già fatto la stessa richiesta al suo predecessore, signor Assessore, la rinnovo a lei: le attività di animazione alla lettura non vengono più fatte da anni per gli alunni delle classi prime elementari e quinte elementari. È, invece, una buona consuetudine che io ambirei riprendere.

Per quanto riguarda, invece, il libretto dell'educazione alimentare che è stato effettivamente distribuito in questi giorni all'interno delle classi, dico, però, che è stato distribuito soltanto agli alunni iscritti al servizio mensa. Quindi se vuole essere anche questo un contributo all'educazione alimentare, forse bisognava prevedere una distribuzione totale.

Per quanto riguarda, invece, un appunto, una richiesta all'Assessore allo Sport il cui compito è quello, ha detto in apertura, di agevolare la pratica sportiva. Allora, le sottopongo questa riflessione: avere una predilezione per l'assegnazione di contributi alle competizioni che pur hanno una ricaduta importante sulla città, forse non va proprio nella direzione di agevolare la diffusione della pratica sportiva fra i giovani.

Per quanto riguarda la revisione del Regolamento, abbiamo sentito parlare di questa revisione da tempo, ci aspettiamo che a brevissimo ci proponga quanto ha intenzione di fare. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consigliere. Consigliere Brugnone.

**Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Grazie signor Sindaco e Assessori per l'illustrazione che ci avete fatto. Chiedo scusa in anticipo se farò domande forse per alcuni banali, ma essendo novizio sull'argomento, vorrei cercare di capire il più possibile.

Parto dalle entrate. Nell'allegato 9 al bilancio di previsione ho trovato alla voce "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", come ci ha fatto vedere prima il Sindaco, nel 2017 le entrate previste ammontano a 47.800.000,00 Euro. Entrate che si prevede aumenteranno ancora di più nel 2018 con una previsione di 51 milioni di Euro. Ho visto, poi, che nel 2016 la stessa voce corrispondeva a 45.572.000,00 Euro. Da quel che capisco, quindi, i soldi che attraverso diversi tipi di entrate si chiedono ai cittadini aumenteranno di

2.256.000,00 Euro nel 2017 e di altri 3.200.000,00 Euro nel 2018, per un totale nei due anni di 5.591.000,00 Euro che corrisponde al 12% delle entrate del 2016.

Allora, che le tasse aumentino signor Sindaco, ce lo ha spiegato anche lei in prima persona. Quello che mi piacerebbe capire meglio è perché. Ci ha detto nella sua relazione che la TARI deve coprire tutti i costi per lo smaltimento dei rifiuti. Bene, l'inizio della raccolta puntuale porta a porta con il microchip, tra l'altro nel mio quartiere, mi fa piacere, ma per quanto riguarda l'esistente, ad oggi, dobbiamo dedurre che sono aumentate le spese di gestione dei rifiuti? Cosa è cambiato rispetto agli scorsi anni? O forse dobbiamo pensare che i costi sono gli stessi, ma questa volta non vengono coperti con altri tipi di entrate o flussi di cassa?

Quel che volevo chiederle, inoltre, è a cosa è dovuto l'aumento dell'addizionale IRPEF. Mi spiego meglio: come ha detto lei quest'anno rimarrà invariato, ma nell'allegato al PEG, nei prossimi anni vedo che passerà da 4.905.000,00 Euro del 2017 ad 8.580.000,00 Euro nel 2018. Stiamo parlando di un aumento dell'IRPEF del 74,92% tra il 2017 ed il 2018.

Ora, passando alle spese, leggo nel bilancio di previsione che la voce "Valorizzazione di beni di interesse storico" c'è un bello zero. Nel 2016 nella stessa voce c'era 70.000,00 Euro. Come mai è stato deciso di azzerare questa spesa? Non per altro, ma l'ha detto anche l'Assessore Magugliani, l'obiettivo primario di valorizzare il patrimonio conservato nei due musei, parlo del Museo del Tessile e Palazzo Cicogni, queste sono le parole da voi riportate nel DUP, "testimonia le radici storiche del territorio attraverso occasioni culturali che incrementino la conoscenza, diffondano contenuti e valori di cui essi sono espressione".

Ora, le ipotesi sono due: o i musei non sono beni di interesse storico nonostante voi stessi lo scriviate nel documento, oppure immagino che la spesa per valorizzare i due musei, di cui ci ha anche parlato l'Assessore, sia in un altro Capitolo. Allora, cosa servivano i 70.000,00 Euro del 2016? Come sono stati spesi? E come non verranno più spesi?

Altra voce di spesa di cui vorrei fare una domanda all'Assessore Riva è quella sulla tutela e valorizzazione recupero ambientale. Nel 2016 le previsioni definitive ammontavano a 6.991.000,00 Euro. Nel 2017 prevedete di spendere 2.795.000,00 Euro. Sono oltre 4 milioni in meno, 4 milioni su 6. Nel 2018 prevedete un ulteriore abbassamento di spesa a 1.800.000,00 Euro, più di 5 milioni in meno di due anni. Lo ha detto l'Assessore Riva e sempre nel Documento Unico di Programmazione, dite che "si provvederà a promuovere e sottoscrivere delle convenzioni con Associazioni presenti nel territorio comunale per la manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale". Ora, io sempre da neofita della lettura di un bilancio mi viene da chiedere: quindi oltre ad aumentare le tasse ai nostri cittadini in materia di tutela, valorizzazione e recupero ambientale, invece di fare investimenti, diminuite le previsioni di spesa di 4 milioni su 6 e chiedete ai cittadini di occuparsi loro attraverso il volontariato. A casa mia si direbbe "cornuti e mazziati", ma spero di sbagliarmi.

Vedo, invece, con favore l'aumento della previsione di spesa nel Capitolo dedicato agli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Passa da 136.740,00 Euro nel 2016 a 282.992,00 nel 2017. Questa previsione di spesa, però, nel 2018 si riabbassa a 138.000,00 Euro. Volevo, quindi, chiedere all'Assessore se nello specifico ci può spiegare questo investimento nel 2017 che, però, si riabbassa nel 2018, quindi se ci può spiegare di che cosa si tratta.

Un altro abbassamento nella spesa che riguarda l'industria, le PMI e l'artigianato. Stiamo parlando di circa 66.000,00 Euro in due anni. Volevo sapere anche su questo tipo di spesa quali sono gli effetti rispetto a coloro che cercano di portare avanti attività lavorative a Busto Arsizio.

Ultima cosa, signor Sindaco, se mi permette, è una cosa che proprio non riesco a capire è quella relativa all'utilizzo dei contributi comunitari. Qui il confronto è facilissimo: zero nel 2016, zero nel 2017 e zero negli anni successivi, 2018 e 2019. Ora, non è colpa di questa Giunta il fatto di non essere riusciti ad attrarre fondi europei nel passato e capisco che sia difficile prevedere che già quest'anno si possa contare nell'arrivo e quindi sulla spesa di fondi comunitari. Ma è possibile che una città come Busto Arsizio, la sesta città della Lombardia, la più grande della provincia di Varese non pretenda da se stessa la capacità di essere capofila di progetti con i Comuni limitrofi che nei prossimi anni possa attrarre investimenti dall'Europa e li possa utilizzare nel migliore livello di vita dei propri cittadini? Si parla tanto a livello nazionale di quanti fondi europei rimangano inutilizzati e non posso credere che l'Amministrazione della mia città non si dia l'obiettivo di attrarre quegli investimenti che possono nei prossimi anni evitare l'innalzamento delle tasse che state andando ad approvare e, anzi, creare maggiori opportunità di sviluppo, crescita, efficienza in campo energetico, ambientale e digitale nella nostra città.

Ripeto, non sono un esperto e per il bene di Busto Arsizio spero mi smentirà signor Sindaco, ma da quel che mi sembra di capire questo non è un bilancio costruito per il rilancio e la crescita di Busto Arsizio, ma solo per tappare i buchi che la precedente Amministrazione le ha lasciato e che non si è nemmeno presentata in aula oggi. Grazie mille.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie. Consigliere Genoni. Ricordi che ci sono i due emendamenti da presentare. Lo dico alla Consigliere Berutti e, ovviamente, al Consigliere Cornacchia.

#### **Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Ringrazio la Giunta per la spiegazione del Bilancio, quindi in prima persona anche il Sindaco.

In questo caso nel DUP abbiamo cercato di analizzare quelli che sono i documenti, ovviamente è la prima volta che ci capita, quindi ci troviamo oggettivamente in difficoltà, però in questo caso quello che vedo nel DUP è un dato: non c'è la visione di una città diversa, una città nuova dove ci possa essere una svolta all'interno di questa Amministrazione. Quindi questo ce ne dispiace. Quindi, in qualche modo, pensavamo di vedere nelle tracce del DUP una visione di città diversa che in qualche modo desse un valore alla nostra città.

In questo caso vado a riprendere un attimo alcune domande che sono state fatte in Commissione e colgo l'occasione solo per riprendere il discorso sulla TARI. Sulla TARI abbiamo visto che c'è stato un aumento, c'è stata una suddivisione per le famiglie. Siamo passati da una famiglia con singolo componente fino a sei componenti, siamo passati da un aumento per la famiglia monocomponente un incremento dell'11,5% per arrivare ad una famiglia di sei

componenti ad un aumento del più 8,3%. Questo devo dire che sui nostri cittadini ha sicuramente un peso.

In questo caso quello che volevamo anche dire è che con questo aumento, avevamo chiesto in Commissione un dato che non ho sentito il Sindaco darci, che era quello che era la divisone, dell'evasione di quelli che sono il pagamento delle varie, della TARI e della tasse. Era, quindi, capire l'evasione quanto incideva sulle utenze domestiche e non domestiche. Chiedevo se avevate questo dato da poterci fornire.

Chiedevo poi un'altra cosa... parlavo prima di visione. Quello che non vedo e non notiamo anche nell'Assessore Riva quello che era l'investimento per la città...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Scusate un attimo. Io siccome vedo degli apparecchi che filmano, che fanno... devono essere autorizzati. Lo dico perché evitiamo di incorrere in situazioni un po' imbarazzanti. Grazie. Prego, Consigliere.

#### **Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Dicevo che, in questo caso, mi aspettavo di sentire anche alcune posizioni della Giunta, quindi l'Amministrazione, su quelle che sono le opere incompiute della città. Stiamo parlando del Palaghiaccio, le aree delle Nord, Piazza Vittorio Emanuele, la passeggiata dei cinque ponti, piuttosto che la villa Tovaglieri che in questo caso avrebbe bisogno di un investimento per quello che è il discorso di alcune ville storiche nel nostro territorio. Quindi ci chiedevano in questo caso qual era la posizione e come si vuole muovere in questi anni, in questo triennio, l'Amministrazione. Abbiamo sentito una gestione... la Giunta si è concentrata sulla gestione abbastanza ordinaria di quello che è una visione. Non abbiamo sentito parlare di periferie.

Sull'Ospedale Unico in questo caso, non è citato nel bilancio, non abbiamo trovato questa voce, forse per nostra mancanza, nel DUP riferimenti all'Ospedale Unico. In questo caso, informazioni di questo tipo.

Parlo anche per quello che riguarda l'Assessore Rogora. Vogliamo sentire delle parole su quello che è il trasporto pubblico nella città. In questo caso in qualche modo avvicinare periferie, quindi investire sul trasporto pubblico per alleggerire una città che è congestionata dal traffico. In questo caso ci piacerebbe davvero sentire davvero un investimento, capire come si sta muovendo la Giunta in questa direzione perché crediamo che questo sia importante. Anche oggi all'interno di chi porta dei bambini a scuola si accorge di quali necessità ci sono, ci sono delle difficoltà a muoversi sul territorio.

Non abbiamo sentito parlare di un'area pedonale che possa essere in qualche modo... per incentivare il commercio per alcune attività.

Cercavamo di capire un po' nel DUP quelli che erano i vostri obiettivi. Questo è quello che noi abbiamo notato. Grazie mille, Presidente.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consigliere Genoni. Verga Valentina.

**Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Il mio intervento si focalizzerà per lo più sul tema del personale, sulla programmazione triennale 2017 – 2019, quindi mi rivolgo all'Assessore Chiesa, al quale dico che avrei preferito ascoltare nel suo intervento una relazione un po' più approfondita e puntuale che andasse oltre al citare alcuni numeri, alcuni dati, però proverò ad integrarla io per quanto ho potuto capire leggendo la relazione allegata al DUP.

Il primo dato da cui voglio partire è quello in cui viene detto, sempre nella relazione al DUP, che la Giunta Comunale ha specifiche competenze in ordine alla programmazione triennale del fabbisogno del personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, ovviamente compatibilmente con quelle che sono le disponibilità finanziarie di bilancio.

Parto da qui perché qui in realtà ci viene detto che la scelta di quante assunzioni fare, quali assunzione fare è una scelta meramente politica, quindi viene fatta dai vari Assessori, ognuno con i rispettivi dirigenti che poi segnalano quelle che sono le rispettive esigenze di ogni singolo reparto. Teniamo bene a mente questo primo dato perché, poi, negli altri dati che ci terò, ritornerà.

Il secondo dato è che di anno in anno si è assistito ad un progressivo e costante depauperamento della forza lavoro all'interno Comune perché l'età media, ci è stato riferito all'interno della relazione, si è alzata, quindi il 40% del totale dei dipendenti ha oggi tra i 51 ed i 60 anni e questo perché effettivamente con le precedenti Leggi di Stabilità abbiamo avuto un blocco assunzionale. Blocco che, però, c'è stato anche riferito anche precedentemente dall'Assessore, in realtà non c'è più da ottobre 2016 e ora siamo a marzo 2017, quindi stiamo programmando quello che è il fabbisogno del personale non dei prossimi tre mesi, ma dei prossimi tre anni, quindi è evidente che questa previsione debba essere fatta in maniera precisa e puntuale e capillare.

Nel 2015 e 2016 c'è stato un totale di 27 cessazioni e solo 3 assunzioni, quindi abbiamo un saldo negativo a fine 2016 di 24 persone, 24 unità. Nel triennio 2017 – 2019 sono invece previste 30 cessazioni. Allora, perché in realtà cito questi che sono solo dei numeri? Perché in realtà le indicazioni di priorità nell'ambito della programmazione sono definite in funzione delle cessazioni che ci sono state nel biennio passato, quindi siamo a quota 24, e quelle nel triennio a venire, quindi altre 30, quindi sommando arriviamo a 54 figure che mancano, ma sono previsto soltanto 23 assunzioni. Quindi totale 31 persone in meno che ad oggi mancheranno nei prossimi anni nel Comune.

Quindi la cosa è interessante è quella che sto per dire: cioè che le 31 unità carenti, in realtà, a fronte di queste 31 unità carenti, si chiarisce che le sostituzioni di personale ad oggi programmate sono solo quelle attuabili attraverso la mobilità perché in realtà dal punto di vista finanziario questa operazione è neutra. Questo perché? Perché sembra appunto è incerta la volontà di reinternalizzare il personale che è in house, in questo caso il nostro è Agesp, a seguito di un eventuale scioglimento della partecipata e reinternalizzazione dei servizi.

Allora, la prima domanda che pongo è: ma a quanto ammonta il numero del personale che è transitato nelle in house e che, quindi, potremmo reinternalizzare? Questo ci serve perché se noi diciamo che blocchiamo le assunzioni o, comunque, non le programmiamo e utilizziamo solamente il sistema della mobilità, a fronte del fatto che dobbiamo reinternalizzare eventualmente, voglio capire di quanti numeri stiamo parlando perché altrimenti il saldo non finisce mai, rimane sempre negativo quello che abbiamo in arretrato.

Un'altra domanda è: sempre nella relazione alla programmazione triennale, trovo un dato che è quanto meno particolare: 119.290,00 Euro. Cosa è? Il dato di resto di budget per l'assunzione del triennio precedente, quindi 2014 – 2017, che possono essere utilizzati solo nell'anno 2017 e non nel 2018. Perché? Perché sono relativi a delle cessazioni del 2013 e, quindi, mi chiedo: siccome qua non vedo questo dato riportato all'interno delle assunzioni, non lo vedo da nessun'altra parte, mi chiedo come mai questi 119.000,00 Euro non sono stati utilizzati e non è stato previsto all'interno del previsionale l'utilizzo di questi fondi, quindi mi chiedo se sarà previsto in futuro o se non sono stati utilizzati perché, visto che c'è scritto che nel 2018 non si potranno più utilizzare.

La terza domanda è: come è possibile che nel Piano delle Assunzioni non sia prevista nessun tipo di assunzione di personale nel settore educativo. Questo perché? Perché leggendo lo schema del personale che verrà assunto, trovo nel settore amministrativo 10 agenti... 2 agenti di Polizia Locale e nel settore educativo non trovo nessuno, anche se sappiamo che, per esempio, nel caso, questo è risaputo, dei nidi ci saranno dei pensionamenti, un nido è stato chiuso, quindi mi chiedo come mai all'interno di questo servizio non è stato ritenuto necessario assumere nemmeno una persona.

Quindi, questa era l'ultima domanda che avevo e torno a monte del mio ragionamento e chiedendo che l'Assessore ci risponda su queste tre precise domande perché, come ho detto all'inizio, le scelte di programmazione triennale e le scelte di fabbisogno personale sono scelte meramente politiche, per cui alla politica sto chiedendo una risposta. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Consigliere. Consigliere Gianluca Castiglioni.

#### **Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)**

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, signor Sindaco, il mio intervento sarà un intervento legato ad un po' a delle considerazioni sul DUP, ma anche una dichiarazione di voto praticamente.

Inizio dicendo che non voglio nascondere le difficoltà incontrate dal nostro Gruppo che per la prima volta affronta il bilancio comunale in una nuova versione che alcuni hanno definito molto esplicativa ed altri inutilmente logorroica e noi sappiamo che la logorrea, purtroppo, è nemica della chiarezza.

Non facciamo naturalmente nessuna colpa all'Amministrazione, anzi dobbiamo congratularci con gli uffici per lo sforzo di dover definire oltre 500 pagine di DUP, ma ci dobbiamo ram-

maricare per aver avuto poca comprensione delle nostre difficoltà abbreviando drasticamente i termini a nostra disposizione per poterli comprendere.

Cercheremo di essere comprensivi delle difficoltà della Giunta di mettere in cantiere il suo primo bilancio anche se si è sempre affermato che questa Giunta è in continuità con la passata e, quindi, ha perfetta a conoscenza e condivisione del pregresso.

Malgrado ciò, però, vi devo trasferire la sensazione del nostro Gruppo di fragilità e provvisorietà dei contenuti di questo documento che a nostro avviso sarà soggetto a sostanziali mutamenti nei prossimi mesi.

Inoltre, un'altra impressione che abbiamo avuto è che non si è riusciti a dare un'idea di quale vorrà essere nell'anno in corso e ancor più nel triennio a venire la strategia amministrativa di questa Amministrazione e, tanto meno, si sia saputo dare almeno su specifici problemi della città delle soluzioni complete e tranquillizzanti.

In parole più semplici ci pare si sia riusciti unicamente a collezionare solo spunti e sollecitazioni disarticolate che nel corso della recente campagna elettorale, nei primi mesi dell'Amministrazione si sono raccolti a cercare di garantire l'ordinaria amministrazione, cosa comunque ovviamente importante, e per quanto riguarda il futuro, ad esprimere nell'ambito dei relativi Assessorati o ritrte ipotesi che si trascinano da anni per mancanza di possibilità di concrete finalizzazioni o addirittura luoghi comuni che di per sé non rappresentano nulla in mancanza di specifiche e concrete idee.

In questo clima di incertezze l'unica cosa sicuramente certa è il carico fiscale generale, ed in particolare della TARI, Tassa rifiuti, verranno sostanzialmente incrementate.

Per quanto riguarda la TARI si dirà che sulle famiglie l'incremento sarà solo del 4% in media, ma sarà un solo solamente molto relativo, perché se percentualmente la cosa sembra limitata, tradotta in denari si trasforma purtroppo in qualche centinaio di Euro che vanno ad ulteriormente a gravare su famiglie che già devono effettuare esborsi per i servizi forniti dal Comune, esborsi che non ci pare si siano deprezzati. Ma quello che veramente preoccupa è l'incremento della TARI che va ad incidere sui bilanci di quelle realtà economiche, parlo di commercianti, di industrie, artigiani che potrebbero con la loro attività creare economie e posti di lavoro.

Ci pare contradditorio l'atteggiamento del Comune che da una parte fa un gran reclamizzare la sua vicinanza a queste attività economiche e dall'altra va a colpirle con incrementi variante dal 12 al 13%, ben sapendo che soprattutto nel settore del commercio la risposta che ne potrà venire è la dismissione o addirittura la chiusura delle attività stesse.

Ci si dirà che la legge prevede il pareggio dei costi del servizio, ma qui si innesta un discorso di equità, in quanto l'applicazione delle tariffe sui metri quadrati crea delle problematiche insopportabili, per esempio per chi ha dovuto ridurre il proprio spazio di attività pur mantenendo la disponibilità della struttura.

Infine, l'applicazione di un aumento generalizzato non è da parte nostra una soluzione accettabile e probabilmente non lo è anche per qualche Consigliere di Maggiorana che questa sera non è qui presente.

Solo l'applicazione di una tariffa puntuale, era stato detto, potrebbe rendere più sopportabile un incremento delle tariffe di servizio, ma di tariffa puntuale si fa un accenno come ipote-

si sperimentale da farsi nel corso del 2017. La sola raccomandazione che ci sentiamo come Gruppo di fare è che si faccia tesoro delle difficoltà incontrate laddove la tariffa puntuale è già stata applicata, perché ovviamente anche in questo caso ci sono delle criticità da dover risolvere.

È sperabile che comunque in questo contesto di aumento dei costi, almeno la qualità del servizio di raccolta sia migliorata nel corso del 2017 al fine di evitare che per risolvere situazioni nascenti da un servizio poco efficiente, le aziende debbano purtroppo ricorrere ad ulteriori costi aggiuntivi e lasciamo a questa Amministrazione il compito di verificare se la voce circolante di un certo disordine organizzativo in Agesp che si riverbera, poi, in un disservizio, sia confermata per poi porvi i necessari rimedi.

Crediamo vi sia anche nella Maggioranza o in parte di essa un condivisone sulla nostra opinione che di fronte ad evidenti difficoltà di bilancio, la misura più equa e più giusta da applicare sarebbe stata quella di agire sull'addizionale IRPEF, ma ci si dice che ciò è reso impossibile da un blocco legislativo. Essendo comunque questa Giunta dichiaratamente da considerare in continuità con la precedente, non possiamo non rilevare l'errore nel passato più volte e da più parti già sottolineato di non avere mai voluto agire su questa voce, crediamo per pressioni provenienti da una parte della Maggioranza di allora che ancora siede in questo Consiglio, con ciò trovandosi oggi, si passi il termine già detto, già usato, "cornuti e mazzati".

Per tutte queste ragioni ridurremo al minimo indispensabile l'entrare nei numeri, ma cercheremo di sottolineare quelle linee di indirizzo o non indirizzo che più hanno influenzato le nostre riflessioni ed è per tali ragioni che il nostro Gruppo non presenterà emendamenti che rischierebbero di essere dei piccoli e inutili cerotti apposti su zone critiche ben più vaste.

Abbiamo parlato di bilancio fragile e provvisorio e ci piacerebbe riuscire a spigare al Consigli questa nostra chiara sensazione, così diversamente come potremmo definire un bilancio nel quale manca qualsiasi riferimento al mondo della Partecipate ed eventuali conseguenze della loro gestione? Non ci interessa conoscere che qualche legge cotanta ignoranza, nel senso di ignorare, la consenta, ma siccome negli anni passati nessuno può ignorare che i bilanci Agesp, per fare un esempio, furono molto influenti sul bilancio comunale, non è difficile pensare che anche quest'anno qualche influenza, forse non propriamente positiva, potrebbero averla, soprattutto in un momento molto particolare, come sappiamo, di tutto il Gruppo. L'ipotesi di qualche forma di cessione o partecipazione, potrebbe suggerire qualche forma di riordino di bilanci che potrebbe non essere indolore.

Come, diversamente, potremmo definire un bilancio che elenca un certo numero di potenziali alienazioni patrimoniali, ma poi non mostra... se ci sbagliamo, mostratecelo voi, l'impatto di queste alienazioni e meno che meno viene citata la strategia che si vuole tenere in questa opera di dismissione. Purtroppo qui dobbiamo sottolineare che è una questione di sostanza, ma anche e, soprattutto, di trasparenza, la tanto decantata trasparenza per la quale, in recenti episodi, la presente Amministrazione non dà una gran prova.

Come potremmo altrimenti definire un bilancio nel quale alcune spese che sicuramente si verificheranno, rimborso di somme indebite, rimborsi di tributi di incarichi legali e tecnici, finanziamento scuole, iniziative culturali e sportive, eccetera, eccetera, vengono definite non ricorrenti solo in virtù del fatto che vengono finanziate con una voce di incasso non ricor-

rente, anzi precaria come può essere quella del recupero tributi pregressi per un importo intorno ai 2.650.000,00 Euro. Ma viene naturale chiedersi quanto precaria sia la copertura di queste spese e quali altre spese previste dovranno essere penalizzate per sopperire la loro mancata copertura, a fronte di un recupero tributi tutt'altro che dato per certo.

Abbiamo anche parlato di un bilancio senza strategia, per lo meno senza un filo logico che leghi le tante parole dette per tramutarle in azioni in oggetto. Questa è una valutazione che ci viene da una attenta lettura delle relazioni che ci provengono dai vari Assessorati, dove troviamo resoconti di un passato che, quasi sempre, riguarda nemmeno questa Amministrazione. Qualche sporadica indicazione di eventuali interventi, molto generiche previsioni, molte dimenticanze riguardanti, purtroppo, situazioni di grande importanza e tanti luoghi comuni.

Pare quasi che si abbia timore ed insicurezza ad assumere determinati impegni data la precarietà dell'impianto di tutto il bilancio.

Faremo solo alcuni esempi, unicamente per fare comprendere il nostro pensiero. Urbanistica: si parla di ordinaria Amministrazione in una città dove il problema urbanistico non è dei più rilevanti, il calo degli oneri di urbanizzazione è, comunque, un segnale di febbre, arrischian- dosi unicamente a ipotizzare una generica previsione del PGT di contenuto, a quanto pare, esclusivamente tecnico. Nulla si dice delle zone critiche, aree delle Nord in primis, o dei centri storici quartierali, Sacconago e Borsano in primis, ma anche, ad esempio, Redentore, quartiere senza una piazza di riferimento, come da noi sottolineato più volte in campagna elettorale. Non certo perché ci si potesse aspettare delle soluzioni, ma per lo meno che si percepisse che queste annose problematiche sono state raccolte e non verranno ignorate da questa Amministrazione.

Cerco di non dilungarmi e, per esempio, parlo di sport. Parlo dell'importanza che lo sport, da molti punti di vista, può avere sulla città ed, in particolare, sulla nostra dove in questo momento abbiamo presenze importanti, capaci di promuovere il nostri nome persino a livello internazionale. Abbiamo anche una miriade di società sportive che in diversi sport, pur se tra molte difficoltà, rappresentano una grandissima risorsa sociale, educativa ed aggregativa. Per questa ragione siamo stupiti e rammaricati di avere visto liquidato l'argomento in poche righe di circostanza, prive di passione, ma soprattutto di prospettive. Si prospetta una volontà di collaborazione con le diverse società, ma in maniera così generica in modo tale da fare pensare che si voglia mantenere questi rapporti in un ristretto ambito di conoscenze preferenziali. La stessa mancanza di riferimento a qualsiasi collaborazione con ASSP, qui viene toccato un tasto dolente, che rappresenta tutte le società sportive cittadine, anche quelle di limitata potenzialità, fa pensare a ciò e questo non è produttivo per lo sport cittadino.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Mi scusi, Consigliere Castiglioni.

### **Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)**

Un minuto e ho finito.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene.

**Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)**

Per non parlare, poi, della parte degli impianti che negli scorsi mesi, post elezione, questa Amministrazione nelle varie sedi ha parlato di Palaghiaccio, una delle più disparate soluzioni dopo che la nota vicenda legale si fosse conclusa. Si è parlato di un Palarotelle, si è messo nelle opere un pala ginnastica previsto in via Alberto da Giussano, destinazione, poi, smentita, ma senza una definitiva ricollocazione.

Si è parlato di rugby, skateboard e di altro. Nella relazione dell'Assessorato, non una parola di tutto ciò, come se tutto ciò non interessasse la città non solo per gli aspetti sportivi, ma anche e non poco per quelli urbanistici.

Concludo: noi crediamo che un bilancio sia fatto di numeri, ma anche di parole, parole che esprimono concetti, indirizzi, logiche, volontà e se servono anche dei sogni. Abbiamo purtroppo trovato poco o niente di tutto questo, tutto ciò in questo bilancio. Un bilancio che, in conclusione, ha l'unica caratteristica degna di nota negli incrementi della TARI e che potrà essere ricordato solo per questo unico motivo. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliere Cerini.

**Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)**

Mi accordo con il Collega Castiglioni sul fatto che, essendo inesperti in materia e avendo avuto così poco tempo per poter vedere questi bilanci, anche noi ci soffermeremo su indicazioni generali. Non abbiamo presentato emendamenti proprio anche per le difficoltà che abbiamo avuto nelle tempistiche, e, come io avevo già fatto presente in Commissione, facendo una richiesta che comunque la Commissione Bilancio doveva essere fatta diciamo con tempi idonei per poter poi avere della chiarezza sui documenti e poter presentare gli emendamenti, la Commissione Bilancio è stata indetta l'ultimo giorno utile per poter fare emendamenti. Dopo di che c'è stata una proroga, però io faccio presente che spero che l'anno prossimo ci sia una collaborazione maggiore anche con i Consiglieri per il bilancio.

Certo, immagino che non vo aspettate che noi lo votiamo, a questo punto, perché giustamente ci avete, come dire, cercato di tagliare fuori da qualsiasi possibile iniziativa. Ciò nonostante volevo dire un paio di cose.

Sulla TARI, appunto oltre a quello che è stato detto, io ritengo che comunque è vero, quest'anno siamo obbligati ad alzare queste tariffe perché il costo deve essere completamente ripagato dalla tassa, però io dico che alle tariffe dovevamo pensarci negli anni a cercare una riduzione, questa come? Con delle politiche più innovative sui rifiuti. La stessa tariffa puntuale sono anni che viene chiesto a questo Comune di interessarsi della questione, ormai

è partita in quasi tutto l'Alto Milanese, diciamo, e fra un po' sarà imposta perché la Regione Lombardia chiede comunque di aumentare gli standard di raccolta differenziata, e finalmente ci adeguiamo. Teniamo conto che dei consorzi, come quello di Contarina, che applicano da anni la tariffa puntuale e anche pratiche innovative per la differenziazione e la raccolta, oggi hanno tra le tariffe più basse in Italia. Noi invece oggi dovremo scontare questo ritardo. Tra l'altro mi diceva il Sindaco che non è stato inserito nel preventivo le tariffe che Accam propone per l'anno in corso, che sono tariffe più basse richieste da tutti i soci proprio come garanzia di continuità di conferimento, mentre non sono state adottate, sono state mantenute, quelle degli anni passati.

Sulla tariffa puntuale, come diceva Castiglioni, bisogna comunque adesso fare una sperimentazione che sia adeguata e che tenga conto forse anche degli errori che sono stati fatti in altri Comuni, perché oramai di sperimentazioni ne sono state fatte tantissime, e c'è anche possibilità di vedere dove ha funzionato meglio e dove no. Io ritengo che lanciarla adesso per il 1° di maggio forse sia anche un po' tardi per coinvolgere il quartiere, insomma bisogna spiegargli esattamente ai residenti come farla. Parlavo l'altro giorno con un residente di Sant'Edoardo che non ne sapeva assolutamente nulla di questo progetto.

Mi chiedo poi, ad esempio, sulla questione dei fondi, io notavo in quelle slides iniziali, che sarebbe stato utile avere forse prima, comunque, che riassumono quello che è il bilancio, alla Scuola 3 milioni, vengono dati allo Sport 6 milioni, ecco, io non so, lo sport sarà sicuramente importante, avrete fatto le vostre valutazioni, io so che però le scuole versano in condizioni abbastanza pietose. Alcune scuole, come quelle dell'asilo e dell'infanzia della "Speranza", ci sono voluti dieci anni per rifare la mensa scolastica, altri dieci per rifare la pavimentazione, sembra sempre che non ci siano i soldi neanche per fare le gite, per poter dare un pullman ai bambini per potersi recare in gita in città, non fuori tra l'altro. Quindi mi chiedevo se forse questo stanziamento di fondi, se riprendeva quello degli anni passati, forse sarebbe un attimo da rivedere.

Poi l'altra cosa che noi abbiamo potuto notare in questi mesi che siamo in Consiglio Comunale è che non possiamo fare un controllo efficace su come poi la Giunta decide di stanziare i fondi delle varie voci. Abbiamo contestato, ad esempio sulla parte della Cultura, i fondi dati in maniera molto diseguale. Ad esempio 100.000,00 Euro al Teatro Sociale, molto meno a tutti gli altri teatri, quasi 100.000,00 Euro al B.A.F.F., 45.000,00 Euro al Jazz. Cioè, vengono elargiti fondi in modo esagerato per alcune iniziative mentre altre rimangono a secco. Allo stesso modo per lo Sport è sempre difficile capire come vengono elargiti. Io ad esempio l'anno scorso avevo notato che alla corsa ciclistica Busto-Scopello veniva data una cifra che adesso non mi ricordo se era tra i 10 e i 20.000,00 Euro, ed è una corsa che parte da Busto e finisce a Scopello, e la festa la fanno a Scopello, mentre alla "Maratonina" di Busto che riguarda tutta la città venivano date poche migliaia di Euro.

Quindi anche volendo appoggiare un bilancio, per noi resta sempre il fatto che ogni singola voce viene gestita poi dalla Maggioranza, ed è sempre una scelta politica a chi darli. Tra l'altro con dei Regolamenti che sostanzialmente non danno limiti ai contributi che si possono dare a questo o a quell'altro Ente.

Per quanto riguarda invece le Opere Pubbliche, qua mi piacerebbe fare una domanda all'Assessore Riva sull'ampliamento del forno crematorio previsto a Busto. Nel senso che ho già chiesto indicazioni e sostanzialmente lui mi diceva che è necessario e si tratterà di un

forno a quattro linee. A questo punto mi sono un attimo informata per capire, ed effettivamente l'attuale forno crematorio ha dei problemi tecnici in quanto da quando è entrato in funzione nel 2012 ha sempre avuto problemi, tra cui un principio di incendio, per dei difetti proprio costruttivi. E, al di là del fatto che non ho capito come sia stato possibile che nessuno ha vigilato sulla costruzione di questo impianto, perché pare sia stata fornita una macchina che non era quella di capitolato, adesso ci ritroviamo a doverne rifare un altro, ma io ho guardato un po' gli impianti in Lombardia, l'unico impianto con più di due linee è quello di Milano. La Regione Lombardia chiede che per ogni linea devono essere cremati almeno 1.200 salme all'anno, a Busto città oggi siamo intorno alle 200, con il territorio intorno arriviamo a 700, adesso io vorrei capire se dobbiamo offrire un servizio alla città o fare un business sui cadaveri, perché comunque questo impianto, primo, è la voce più onerosa delle Opere Pubbliche, quindi volevo capire come intendono finanziarla questa opera. E poi, anche se fosse una concessione in project financing, è una concessione che avrà degli oneri per i cittadini. È proprio necessario fare un impianto di questa entità? E soprattutto considerando anche che ha anche delle emissioni, perché qua si parla di ambiente ma non si parla mai di emissioni e di riduzione delle emissioni nell'aria, che secondo me è uno dei più grossi problemi di Busto Arsizio, visto anche le centraline che impazziscono in inverno con i riscaldamenti.

Un'ultima cosa, sempre a quanto diceva l'Assessore Riva: "Ai privati verrà incentivato il compostaggio domestico", quindi chiedo poi se ci sarà uno sconto a chi fa questo compostaggio. E la manutenzione del verde, che effettivamente è abbastanza disastrosa, "coinvolgimento di associazioni", ecco, mi sembra che si era parlato anche di lavori socialmente utili per carcerati, io non so se poi questa idea è decaduta del tutto. Per non parlare del Borri, che già l'acquisto è costato parecchi milioni, adesso per poterlo ristrutturare abbiamo dovuto fare un intervento veramente un po', diciamo, osceno nel centro storico, che è questo enorme supermercato che non c'entra niente veramente con l'area in cui è sorto. Queste sono un po' le osservazioni.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene. Grazie, Consigliere. Consigliera Berutti, penso per l'emendamento.

#### **Consigliere Berutti Lucia Cincia (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Per la presentazione dell'emendamento, che come Gruppo Consiliare abbiamo presentato, al Regolamento di Polizia Mortuaria. L'emendamento si riferisce all'articolo 98, che riguarda l'orario di apertura dei cimiteri, ed è stato stilato in risposta a diverse sollecitazioni che ci sono pervenute dai cittadini che desidererebbero far visita ai propri cari prima o dopo l'orario di lavoro, compatibilmente con il periodo di luce che c'è durante l'anno. Quindi noi, al contrario di quanto era previsto in due fasce orarie, primaverile-estiva e invernale, abbiamo proposto una articolazione dell'orario in tre fasce: l'orario invernale, dalla seconda quindicina di novembre a tutto febbraio, dalle 8.00 alle 17.00, come capita ora; un orario primaverile ed autunnale da marzo ad aprile e da ottobre alla seconda quindicina di novembre, dalle 8.00 alle 18.00; infine un orario estivo, da maggio a settembre, dalle

7.00 alle 19.00. Ci sembrava una articolazione che, appunto, non andando ad inficiare quello che è l'impegno finanziario dell'Amministrazione potesse essere recepita.

Volevo sentire a questo proposito magari qualche commento prima di procedere. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliere Buttiglieri.

**Consigliere Buttiglieri Maria Angela (Forza Italia)**

Grazie, Presidente. Illustrissimo signor Sindaco, voglio esprimere in quest'aula consiliare il mio pensiero in qualità di Consigliere Comunale della Maggioranza, io ripongo in lei la massima fiducia, esprimerò questa sera il mio voto favorevole a questo bilancio.

Comprendo e ritengo che cinque o sei mesi dall'insediamento di questa Amministrazione sono veramente pochi per poter affrontare la riorganizzazione della non facile e complessa macchina comunale, ebbene, è stata aumentata la TARI al fine di coprire i costi dei servizi, ma sono convinta che lei, che ha dimostrato fin dal suo insediamento attenzione e vicinanza ai bisogni della città, farà di tutto per migliorare i servizi e farà di tutto per diminuire gli sprechi. Detto tutto ciò, le rinnovo la mia più totale fiducia, sicura, anzi sicurissima, del suo indispensabile e dimostrabile impegno. Buon lavoro, signor Sindaco. Ma il buon lavoro lo rivolgo anche alla Commissione Cultura, Educazione e Tempo Libero, Sport, Problematiche Giovanili, Commissione di cui mi prego essere Presidente, con l'obiettivo di lavorare con passione e determinazione a fianco della Maggioranza di cui faccio parte, al fine di affrontare le tematiche giovanili indispensabili a far crescere la società locale. Doverosa deve essere l'attenzione verso i giovani, poiché essi sono la spina dorsale di ogni società. Detto tutto ciò, ho finito.

Grazie e buon lavoro, signor Sindaco.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliere Cornacchia.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Presidente, grazie. Intervengo come Capogruppo di me stesso, ovviamente.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Conosciamo la sua situazione come Gruppo, quindi è certa.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Ho avuto modo di esaminare il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria ed ho riscontrato una pesantezza micidiale. Se morire è facile, demandare agli eredi quello che c'è scritto qua dentro è roba veramente da morte suppletiva.

Io vedo 149 articoli, che sono il doppio del Regolamento di Contabilità, sono il doppio del Regolamento della Polizia Municipale, sono quattro volte circa quello che abbiamo scritto per lo Statuto Comunale, è una cosa che, se avessero chiesto il mio parere, l'avrei dimezzato, non ci piove, rendendo più facile e più agevole il lavoro degli uffici e il lavoro degli utenti, di coloro i quali poi questo Regolamento dovranno applicarlo. Oltre tutto è stato dato un incarico ad uno studio, Ingegner Cingano di Vicenza, e non so manco con quali costi. Questo è il problema. Se l'avessimo fatto al nostro interno, usando le nostre disponibilità e i nostri cervelli, le nostre conoscenze, l'avremmo dimezzato, l'avremmo reso più attuabile, più pratico e più ovviamente anche intellegibile sotto l'aspetto dei contenuti letterari.

Allora, io mi sono soffermato semplicemente su un paio di articoli. Per quanto riguarda la proposta dell'emendamento della collega del PD, in realtà articolo 98, che riguarda i cambiamenti degli orari, in buona sostanza il Sindaco dice "si può fare, si può vedere", io credo che voglia, il Sindaco, dire "datecelo come raccomandazione, questa sorta di emendamento", affinché coordinandolo con la struttura e con il personale si possa giostrare al meglio. Perché vedo che nell'orario da maggio a settembre partire dalle ore 7.00 mi sembra un po' esagerato, che le buone vecchiette vadano a pregare alle 7.00 di mattina vuol dire muoversi da casa alle 6.00, mi sembra un po' esagerato.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Ma non sono tutte vecchiette quelle che vanno a...

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

O le vedovelle, se credi...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

No, io penso che chi lavora magari...

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Se preferisce le vedovelle... Allora, alla stregua di quanto sopra, penso che una giusta, doverosa, raccomandazione, visto che il Sindaco ha detto che in realtà si può rivedere, si può giostrare, sia opportuna evitando una votazione che potrebbe magari comportare un emendamento dell'emendamento. Anche perché il suggerimento del Sindaco è stato proprio quello di: cerchiamo di coordinare un po' gli orari nella maniera più idonea, pur ovviamente prendendo atto di una esigenza di ampliamento degli orari perché l'utenza è quella che è.

Per quanto mi riguarda, invece, il mio emendamento si riferisce all'articolo 68 di questo pesantissimo Regolamento. Io sono partito dall'articolo 66, dove vengono elencati i cimiteri della nostra città, e si dice: Cimitero Principale Monumentale, Cimitero di Sacconago, Cimi-

tero di Borsano, poi c' un quarto Cimitero in itinere, che è quello del Parco di Beata Giuliana, nuovo sito cimiteriale di previsione da Piano Regolatore dei Cimiteri e dal PGT adottato, qualcuno deve prendere atto che il PGT orami è stato approvato da un paio di anni e passa, e quindi c'è da fare una modifica qua dentro perché chi ha steso il Regolamento è rimasto al PGT adottato, ma sono due anni e passa che è stato approvato. E dice che "ciascun Cimitero dovrà dotarsi di aree dove realizzare il Muro della Memoria", e non vi dico cosa sta a significare 'sto Muro della Memoria, mi esimo dal dire cosa connoterà questo Muro della Memoria, "dovrà dotarsi del Giardino della Memoria". Quindi tutti questi cimiteri dovranno avere queste due caratteristiche, queste due peculiarità: il Muro della Memoria e il Giardino della Memoria. Quindi questi cimiteri dovranno essere adeguati a questa sorta di esigenza e di previsione di questo Regolamento. Quindi ci sono delle innovazioni da apportare in ciascuno dei tre Cimiteri e nel quarto da costituire.

All'articolo 68 c'è la previsione di reparti speciali nel cimitero, cioè nei tre Cimiteri ci sono dei reparti speciali. "Possono essere riservati campi speciali da destinare al seppellimento dei cadaveri, alla conservazione dei resti ossei, o ceneri, di persone professanti culti diversi da quello cattolico, o comunità straniere". "Possono essere riservati". Allora il concetto qual è? La nostra società è diventata multirazziale e multiculturale, quindi sappiamo benissimo che abbiamo in città i musulmani, abbiamo gli ebrei, abbiamo i buddisti, e più ne ha più ne mette, Testimoni di Geova, quindi questi signori credo che pur magari essendoci un'area all'interno del nostro cimitero già riservata, la prendo come previsione, pur potendoci essere un'area, le nostre aree cimiteriali sono aree consacrate, sono aree santificate, sono aree riservate al culto cattolico, c'è la Chiesa Cattolica, quindi non possiamo mischiare, mi si consenta, il sacro con il profano, dove il sacro ovviamente sono i cattolici e profano chi cattolico non è. Per cui io dico che in realtà c'è la possibilità di una previsione che sia anche avulsa da quelli che sono i cimiteri nostri, quelli consacrati, dove altri culti possono ricevere la loro sepoltura con riti diversi dai nostri. Ma vi immaginate se nei nostri cimiteri ci troviamo i musulmani, con le barbe, con i cappelli, con quelle robe....? Allora il concetto è questo. Io penso a un cimitero, visto che c'è questo Piano Regolatore dei cimiteri, avulso dai nostri cimiteri cattolici, e questo discorso lo faccio per noi, evidentemente, non possiamo, ribadisco, mischiare il sacro con il profano, dove loro possono esternare le loro manifestazioni di culto in tutta ampiezza.

Allora qual è il concetto? Che il mio emendamento consiste semplicemente nel cambiare un verbo, dove "possono essere riservati", ma "possono" chi lo decide? Uno, l'altro, quell'altro a seconda chi verrà, a seconda l'Assessore? "Possono essere riservati". Allora, Sindaco, il "devono essere riservati" mi sembra sufficientemente imperativo.

Alla strega di quello che dice l'articolo 66, "Dovranno essere costituiti Cippi e Giardini della Memoria", io faccio un emendamento all'emendamento, anziché "devono" tramuto il verbo in "dovranno". Per cui: "dovranno essere riservati campi speciali da destinare al seppellimento dei cadaveri...", "dovranno vuol dire quando sarà il momento.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Fa l'emendamento all'emendamento, ha detto?

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Anziché il verbo “devono” diventa “dovranno”, cioè il “devono” è un discorso un po’, per così dire, da vedere un po’ nell’immediato, il “dovranno” il discorso è un po’ più nell’ottica di una previsione anche futuristica, futuribile. Quindi il verbo diventa “dovranno”.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Quindi corregette il testo che avete...

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

“Dovranno essere riservati campi speciali da destinare al seppellimento dei cadaveri, alla conservazione dei resti ossei, o ceneri, di persone professanti culti diversi da quello cattolico e/o comunità straniera”. Questo è quanto.

Adesso, se lei mi consente, Presidente, faccio anche la mia dichiarazione di voto per il bilancio...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Benissimo.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

...visto che a tarda sera la mia voce si affievolisce per una questione sintomatica ormai.

Io credo che ci saranno verosimilmente pochi interventi dai banchi della Maggioranza, questo è un fatto episodico, l’abbiamo sempre visto in passato, perché i colleghi di Maggioranza il bilancio lo macinano nelle segrete stanze delle Segreterie, lo macinano con la struttura esecutiva, con il Sindaco e gli Assessori, cioè hanno collaborato a costituire il bilancio, cosa per cui il bilancio è quello che è, lo conoscono meglio di chiunque altro, cosa che invece forse è meno dipeso dal mio isolamento, perché il mio Gruppo è costituito da un dito solo, allora io mi sono preso la briga di esaminare il bilancio.

Qual è il concetto? Il concetto è questo: io sono convinto, caro Sindaco, che questo bilancio è nato, visto che è il primo bilancio di questo esecutivo, da una situazione contingente, cioè il Sindaco ha spiegato bene le ragioni per le quali... quindi i trasferimenti statali sono quelli che sono, la necessità di portare al 100% i costi della TARI, e quindi è un bilancio per così dire esemplificativo che ovviamente dovrà essere poi meglio visto nella sua fase attuativa. Questo riguarda anche il Piano delle Alienazioni e il Piano delle Opere. Io oso dire che è stato un Piano che piuttosto che fare voli pindarici è stato fatto con i piedi per terra, e quindi un Piano con i piedi per terra è sintomatico di una Giunta che comincia a volare su un piano di concretezza. Dopo nella fase attuativa ciascuno di noi potrà fare emendamenti, osservazioni, e chi si è visto si è visto.

Per cui, caro Sindaco, ripeto, io ho visto che avete fatto un lavoro serio, ponderato, attento, ribadisco, anche in ragione di uno stato di cose delle quali tutti noi abbiamo dovuto prendere atto, per cui il mio voto sarà ovviamente favorevole.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Consigliere Cornacchia. Mi permetto anch'io di fare due domande e poi dare la parola agli Assessori, brevissime. Nel senso che, seguendo e guardando la discussione, una all'Assessore Riva riguardo al Piano Triennale, scorrendolo mentre lui relazionava, ovviamente lui sa che io provengo da un quartiere periferico che ha tutta una serie di criticità, e speravo, visti anche gli incontri fatti pubblici da parte dell'Amministrazione, di trovare nell'anno 2017 una voce finanziaria, mentre mi sono accorto, e magari ovviamente mi risponderà l'Assessore, mi dirà che mi sbaglio completamente, ho trovato 200.000,00 Euro nel 2018 e basta. Volevo capire, rispetto...

(Segue intervento fuori microfono).

Sistemazione ex oratorio Sacconago, è l'unica voce Sacconago in tutto il Triennale. Siccome siete venuti a fare un incontro pubblico e vi siete spesi con alcuni progettini, che mi sembravano anche interessanti, devo dire, volevo capire perché nel Piano Triennale ci sono solo 200.000,00 Euro, che alla fine sono un po' pochini rispetto a quello di cui si è parlato.

L'altra cosa è una curiosità, invece. Leggendo la stampa e poi guardando la tabella dei servizi a domanda individuale, veramente è una curiosità, magari l'Assessore Magugliani mi risponde, come mai la Villa Calcaterra è così cara rispetto alle altre sale. Perché la sala del Molini Marzoli, che, tecnologicamente e come postazione, dovrebbe sembrare anche economicamente più cara, in realtà rispetto alla Villa Calcaterra... Probabilmente c'è una risposta, però siccome si è letto sulla stampa, magari se diamo una risposta ai cittadini anche rispetto a questo evitiamo delle polemiche inutili. Grazie.

La parola al Vicesindaco Stefano Ferrario per la risposta.

### **Assessore Ferrario Stefano**

Grazie, Presidente. Risponderò in base agli interventi fatti.

Consigliere Berutti, per quanto riguarda il Regolamento ha ragione lei, lo avevo detto appena insediato, ora però a breve prometto che mi metterò al lavoro su questo.

Per quanto riguarda invece l'appunto che lei mi ha fatto, non corrisponde a verità in quanto nell'ultima assegnazione dei contributi, parlo del 2016, 98.000,00 Euro sono state destinate all'attività giovanile, su 85 società vuol dire che la media è di 1.150,00 Euro a società per fare l'attività, e questo le fa capire che è ben poco. Dopo di che, io convengo con lei che per fare l'attività i soldi siano importanti, ma investirli nelle competizioni quando la competizione comunque è la finalità prima dell'atleta, l'atleta quando fa attività sportiva deve arrivare a una competizione, è importante secondo me destinare questo in maniera tale che vengano fatte di un certo livello, di una certa importanza, senza venire meno a quel contributo di base che viene dato.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Castiglioni, l'intervento da parte sua che la ASSB l'ha vissuta stona parecchio, come stona l'affermazione che non ci sia passione in quello che ho scritto o come secondo lei sto svolgendo il mio ruolo da Assessore. Fatto sta che da quando questa Amministrazione è entrata a pieno regime l'Ufficio Sport, come da promessa, è stato implementato, ha vissuto una vita con una persona, oggi fortunatamente ne ho due, perché pochi sanno che quando Ermete va in vacanza o non sta bene l'Ufficio Sport rimaneva chiuso e nessuno rispondeva al telefono, oggi abbiamo due persone.

Per quanto riguarda poi il football, il rugby, siamo a regime, lei non è con me in ufficio, ma tutti i giorni noi siamo lì, cerchiamo di risolvere questa problematica, però la cerchiamo di risolvere con le forze economiche che abbiamo in questo momento. Siamo intervenuti a gambo tesa con la problematica del custode in via Ariosto, cosa che era ferma anche questa da parecchio. Appena mi sono insediato ho fatto un sopralluogo in tutte le strutture sportive per vedere quali erano le problematiche e abbiamo una piena collaborazione con la ASSB, io non so che notizie lei abbia e perché abbia detto questo, ma è una piena e totale collaborazione, e anche continua, con la ASSB. Tutto quello che facciamo lo facciamo in collaborazione con loro, e sono anche un po' stanco di sentire che non c'è collaborazione con la ASSB e non so quale sia anche la motivazione di una cosa del genere. Mi spiace che non ci sia il Presidente oggi per farle dire il contrario, ma collaboriamo in maniera attiva e fattiva con la ASSB.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Cerini, i 6 milioni che lei ha menzionato sono così suddivisi, magari avessi 6 milioni, ma non li ho: 4 milioni sono destinati per l'acquisto della piscina "Marco Sartori"; 100.000,00 Euro la manutenzione straordinaria; 1.200.000,00 per il Palaginnastica; 965.000,00 per il campus di Beata. Perché i soldi a disposizione dell'Assessorato allo Sport sono ben diversi, io ho circa 570.000,00 Euro in uscita, ma di cui 385.000,00 vanno come giro di partita per la piscina "Sartori". Soldi reali, diciamo così, sono circa 150.000,00 che vengono utilizzati per far fare attività sia nelle palestre, perciò per aiutare le palestre a stare in piedi, che per fare l'attività sportiva, ma se avessi avuto 6 milioni li avrei spesi volentieri perché lo sport è un mezzo educativo talmente importante in cui io credo fortemente, perché ha fatto parte della mia vita in maniera importante, che non troverei nulla di strano nel dedicare 6 milioni a chi fa sport. Perché lo sport magari lei non l'ha fatto, ma le consiglio di farlo, perché magari potrebbe cambiare qualche cosa anche in lei. La ringrazio.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Assessore Arabini.

**Assessore Arabini Miriam**

Grazie, signor Presidente. Rispondo alle domande, erano raccomandazioni, della Consigliera Provvisione relativamente alle colonie. Mi corre precisarle che parecchi anni orsono fu modificato l'atto di donazione della colonia di Alassio convocando tutti gli eredi affinché si potesse utilizzare la colonia non solo esclusivamente per gli alunni delle famiglie bustocche o per i bambini delle famiglie bustocche, ma fosse aperta anche ad altre persone. Quindi c'è

una modifica dell'atto di donazione, pertanto oggi il concessionario può ospitare oltre a bambini di famiglie bustocche e alunni delle scuole bustocche anche altre realtà.

Volevo precisare inoltre che le colonie della Aprica e di Alassio, come avevo già riferito, sono state date in gestione entrambe per tre anni e hanno canoni corrispondenti a 30.500,00 Euro annui, 18.000,00 per una e il residuo per l'altra.

Noi abbiamo un'unica uscita relativamente alle colonie, che sono quelle delle settimane bianche, cioè il contributo per raggiungere l'importo in funzione dell'ISEE per i bambini che vengono mandati settimanalmente per le quarte e per le quinte delle scuole primarie, e abbiamo una spesa di 16.000,00 Euro per 15-20 bambini che sono quelli mandati dai Servizi Sociali provenienti da Cernobyl. Vengono mandati solo ed esclusivamente nella colonia di Alassio. E abbiamo verificato che esami clinici, e lei è medico e lo può comprendere, fatti al loro arrivo e rifatti al loro ritorno dal soggiorno estivo hanno dato risultati straordinari. Ritengo che a livello umano questa cittadinanza si possa permettere, attraverso l'Amministrazione, di dare questo sostegno a 15-20 bambini a rotazione, che peraltro per il periodo in cui non sono nel centro estivo di Alassio sono affidati per un periodo di 30 giorni a famiglie bustocche attraverso una associazione che collabora con i Servizi Sociali a livello di volontariato.

Per quanto riguarda invece la seconda raccomandazione, che era quella relativa al CSE, io, come gli altri miei colleghi, quando abbiamo avuto l'incarico ci siamo premurati di andare a visitare tutte le realtà che avremmo dovuto gestire, in particolare mi vanto di aver passato pochi giorni prima del Natale in queste strutture, che corrispondono ai CDD, Centri Diurni Disabili. Comunico che la scorsa settimana sono stati assegnati ai Centri Diurni Disabili, attraverso un bando che era già stato dalla precedente Amministrazione reso di evidenza, che si è concluso, sia per il Centro Diurno "Bellotti Pensa" sia per il Centro Diurno "Ada Negri", pertanto quest'anno non ci sarà più l'introito derivante dal contributo della ATS al Comune per sostenere questa spesa, ma verrà dato direttamente al concessionario, come da normativa. E quindi il Centro Diurno Disabili esterno dei due centri che noi abbiamo avrà un costo a carico del Comune di 260.000,00 Euro, come previsto nel contratto di concessione.

Per quanto riguarda il CSE, è una realtà, come diceva lei, molto delicata perché qui si trovano collocati nel pomeriggio le gravi disabilità, il 100% di disabilità, e anche questo le comunico che non è più competenza del Comune perché è stato dato due anni fa in concessione ad una associazione che si chiama "Solidarietà e Servizi", e che quindi la gestione è svolta interamente da loro con la supervisione dell'Assessorato, e i Funzionari ci vanno spesso e volentieri. Preciso che sono state fatte anche opere di ristrutturazione a livello di struttura, quindi il Centro, se lei volesse andarlo a visitare, è veramente accogliente, vi fanno parte educatrici capaci, professionalmente di livello, con una coordinatrice altrettanto capace, e quindi sono sempre comunque monitorate dalle assistenti sociali che fanno un report mensile.

L'altra domanda, e credo di avere ultimato in maniera spero esaustiva... L'altra richiesta è stata fatta dal Consigliere Brugnoni. Il Capitolo 106003, che è il trasferimento statale per la SIAL, al quale si riferisce, viene sviluppato nei tre anni ma viene imputato come ingresso di entrata a quest'anno. Quindi è un fondo nazionale, Ministero del Lavoro. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore Chiesa.

**Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Grazie, signor Presidente. Io vado in ordine cronologico alle domande che mi sono state fatte.

Le prime mi sono state poste dal Consigliere Provisione in merito allo SPID, al sistema informatico, e all'Anagrafe Nazionale, quindi Servizi Demografici. In merito allo SPID posso dire che la normativa prevede che dalla metà del 2016 per i prossimi 18 mesi deve essere attivato il servizio. Al momento stiamo predisponendo la modulistica. La delibera di adesione allo SPID è già stata adottata da tempo. Per esempio a breve si potranno iniziare a pagare le multe con questo sistema e via via verranno di volta in volta, siccome è una roba molto tecnica, attivati altri servizi, e quindi avverrà tutto entro i 18 mesi previsti da metà del 2016.

È vero, ha ragione in merito agli erogatori di servizi che erano 3, attualmente sono 5, ma potranno diventare 6, 7, 8, a seconda degli Enti che aderiranno a questo progetto. Quindi è un numero che è in divenire e che non è detto che si fermi a 5.

Per quanto riguarda invece il passaggio dall'Anagrafe locale all'Anagrafe nazionale, i tempi li detta il Governo centrale. Quindi noi non possiamo fare altro che fare ciò che ci viene chiesto dalla normativa, e quindi i tempi per quanto riguarda l'Amministrazione in questo momento non possiamo dettarli.

Il Comune posso dire che sta procedendo alla bonifica dei dati in proprio possesso, a fine di giungere, tramite passaggi graduali, al subentro definitivo dell'Anagrafe nazionale. L'attività concertata tramite invio di schede tecniche ha in progetto il passaggio del Comune di Busto all'Anagrafe Digitale Nazionale entro l'anno 2018, quindi avverrà entro il 2018. Fermo restando le indicazioni che verranno da Roma.

Per quanto riguarda invece le domande che mi sono state poste dal Consigliere Verga, la prima era in merito al personale in house, quindi quello che è transitato, all'epoca erano 13 dipendenti che sono transitati con i servizi dati in house alla allora Agesp Servizi. La previsione in merito all'eventuale reintegro in Comune potenziale, perché ancora è una cosa che si sta valutando se farla o meno, potrà coinvolgere attualmente un massimo di 11 persone. Però intendo bisogna veder se questa cosa avverrà e poi nel frattempo queste 11 persone potrebbero diventare anche di meno perché ci saranno pensionamenti e altre cose.

In merito invece alla cifra che ha trovato di budget di 119.290,00 Euro, questo è il resto del budget triennale precedente, non usato perché c'era il blocco, come lei sa, delle assunzioni, e quindi si potrà usare quest'anno questo budget per le assunzioni.

In merito invece alla previsione del triennio del fabbisogno del personale, non è stata prevista nessuna assunzione nel settore educativo, questo è vero. Come lei ha riassunto nel suo intervento, le assunzioni che possiamo fare vanno a coprire in minima parte quelle che sono i pensionamenti e il fabbisogno del Comune. Vanno fatte delle scelte. Purtroppo il Settore Educativo è un settore dove la domanda è in calo, perché comunque le nascite purtroppo in

Italia, e anche a Busto, sono nettamente in calo. Un dato che può essere esplicito in tal senso: solo le nascite avvenute all’Ospedale di Busto, chiaramente che non vuol dire che sono tutti cittadini di Busto, comunque nel 2015 sono state quasi 900 nascite e nel 2016 sono state quasi 650, quindi c’è stato un netto calo. E quindi, obtorto collo, dovendo scegliere in qualche modo di coprire il fabbisogno del personale si fanno delle scelte, e questa è stata una scelta.

In merito invece al Regolamento cimiteriale, l’articolo 98, quindi l’emendamento del PD sugli orari, inviterei il Gruppo a farci una raccomandazione. Sicuramente ne terremo conto e valuteremo intanto in base un pochino alla disponibilità del custode, e in base anche alla riorganizzazione che stiamo vedendo con i miei uffici sulla revisione comunque complessiva degli orari di apertura al pubblico di tutti i settori. E quindi se ce lo fate come raccomandazione ne terremo sicuramente conto.

Per quanto riguarda invece l’emendamento del Consigliere Cornacchia, anche a lui dico se eventualmente anziché fare un emendamento ce la pone come raccomandazione. Posso comunque dire che nel Piano Regolatore Cimiteriale, quindi l’allegato al PGT, nel Cimitero di Sacconago è già prevista un’area di circa 700 metri preposta, questo è quello che risulta nella relazione del PRCC. Nel Cimitero di Sacconago c’è un’area di 700 metri destinata a quello che lei chiede, per cui la invito, se vuole, a porcela come raccomandazione. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Assessore. Assessore Rogora.

**Assessore Rogora Massimo**

Grazie, Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Genoni per la domanda che mi ha fatto. Noi stiamo già lavorando sul traffico pubblico locale per vedere di migliorare le linee. Lei come sa benissimo, anche l’altra volta l’avevo detto, andiamo in bando nel 2018 con l’Agenzia di Bacino, poi oltretutto giovedì abbiamo un incontro proprio con loro. Sugli indirizzi di guida che abbiamo formulato all’Agenzia di Bacino è stata proprio quello, se si riesce, di provvedere a mettere due miniautobus ecologici tra Borsano e Sacconago, appunto di fare due speci di circolari...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Attaccati un po’ al mio perché si sente lontano... Si sente lontano.

**Assessore Rogora Massimo**

Appunto di creare due circolari, in Borsano e in Sacconago, per unire proprio i due centri delle due città. Appunto, lavorando, come le ho detto prima, col PUT stiamo cercando proprio di migliorare anche la fruibilità dei mezzi, anche perché le linee che vedete adesso sono un po’ strane, vogliamo vedere di aumentarle e soprattutto velocizzarle dandogli la percorrenza sulle strade di più grosso passaggio, più larghe più che grosso passaggio.

Mentre per quanto riguarda le arre pedonali che mi ha chiesto lei, lei cosa intendeva, in centro? Io, guardi, sulle aree pedonali sono per aumentarle a dismisura. A me piace molto girare, piace molto vedere le aree pedonali. È sempre difficile. Proprio la settimana scorsa il Sindaco mi aveva proprio chiesto di iniziare a vedere se è possibile, come le ho detto prima, con il bando che siamo andati a vincere dovremmo montare altri 5, se non 6, telecamere per la ZTL, perciò andremo a chiudere tante vie e vediamo di limitare con i permessi per poi creare un'area pedonale come si deve a Busto Arsizio. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore Magugliani.

**Assessore Magugliani Paola**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda la domanda della Consigliera Berutti sulla Biblioteca, sì, sicuramente il mio intento è quello di promuovere sempre di più le attività di animazione alla lettura, anche con risorse interne e collaborazione con associazioni, per cui sicuramente nei prossimi anni sarà più ampio il pubblico, tengo sicuramente in conto la sua precisa richiesta per gli alunni di prima e di quinta elementare.

Per quanto riguarda il libretto di educazione alimentare, sono contenta che abbia avuto successo, adesso bisognerà fare il conto delle copie. Sicuramente non era stato previsto di darlo ai bambini che non aderiscono alla mensa, ma se avanzano senz'altro. Si può fare un discorso per l'anno prossimo di aumentare un pochino la tiratura delle copie per poterlo fare, se interessa, e se può incentivare comunque l'adesione di altri bambini. Anche se in realtà spesso il fatto che ad alcuni bambini non aderiscano alla mensa, eccetera, è per motivi di organizzazione familiare, quindi non perché la mensa non piaccia, ma perché ognuno ha la sua gestione familiare.

Per quanto riguarda la domanda sulla valorizzazione dei beni culturali, del Consigliere Brugnone, sicuramente quei 70.000,00 Euro si riferiscono a qualche intervento straordinario di manutenzione su qualche immobile. Per quanto riguarda il prossimo triennio, l'interesse dell'Amministrazione è volto sicuramente a valorizzarlo ma, come dicevo prima, a valorizzare i beni culturali tramite donazioni, come quella importante del (...) e altre cose, che comunque sono sostanzialmente a costo zero con dei piccolissimi interventi di acquisti che vengono messi nelle spese correnti, quindi non nelle spese in conto capitale, tipo l'acquisto appunto di teche, eccetera. È chiaro che stiamo lavorando sull'attrazione risorse, cioè stiamo per aderire a una serie di bandi con la speranza di poter avere una cospicua somma di denaro per poter parlare di Villa Radetsky, per poter parlare delle ville Liberty. Per quanto mi riguarda, io ho promosso l'Art Bonus, anche per incentivare i privati a fare donazioni con detrazioni fiscali per aiutare la ristrutturazione del nostro patrimonio culturale. I momenti sono quelli che sono, sono arrivate delle cifre simboliche ma comunque importanti, perché la gente ha voglia di dare, insomma. Purtroppo ci sono delle emergenze di altro tipo nell'Amministrazione, ma è chiaro che la valorizzazione dei beni culturali è uno dei nostri obiettivi, tutto però non si può fare. Io mi impegnerò senz'altro per la promozione dell'attrazione risorse in questo senso, sia delle ville storiche, insomma di tutto.

Per quanto riguarda invece le osservazioni sulla distribuzione delle risorse ai teatri, della Consigliera dei 5 Stelle, vorrei soltanto far notare che i gestori degli altri teatri non si lamentano, non c'è nessun tipo di polemica. C'è una grossissima sintonia e sinergia con tutte le sale teatrali. Io le incontro periodicamente, vengo incontro alle esigenze di tutti, e non ci sono per il momento esigenze che non siano state soddisfatte. Il Teatro Sociale ha una storia particolare, ha un mutuo particolare, sappiamo tutti cosa ha fatto Delia Cajelli per la città di Busto, e sappiamo anche che purtroppo mantenere un teatro di tale entità è importante, sappiamo che stiamo facendo insieme un lavoro molto importante per il rilancio del teatro e del cinema nel teatro, quindi sono sicura di lavorare per il bene della città senza fare torto a nessuno. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Assessore. Assessore Riva.

**Assessore Riva Alberto Pietro Maria**

Grazie, Presidente. Sarò rapido, anzi rapidissimo. Per rispondere al Consigliere Brugnone, ci siamo un pochettino confrontati e non c'è un ammanco alla voce ambientale di 4 milioni, ma sono più voci spacciate che riportano circa a quello che era l'esborso dell'anno precedente. Dopo di che ci sono delle valutazioni poi da fare, che vanno fatte nel corso dell'anno, per vedere un attimino come funzionano gli investimenti e come funzionano le entrate dell'Ente. Poi al limite, se vuole, ci confrontiamo serenamente e possiamo fare tutte le valutazioni, le spiegherò l'Amministrazione quali valutazioni intende fare sull'argomento dell'ambiente.

Per quanto riguarda il Consigliere Genoni, lei mi dice delle passerelle dei Cinque Ponti perché non sono finite e vuole delle aree pedonali, io le dico che i lavori sono ultimati da almeno tre anni a questa parte ad eccezione dei piccoli lavori che sono stati fatti per barriere acustiche e un'entrata di cancello pedonale all'inizio delle passerelle, tutto il resto è completamente fruibile. Le barriere architettoniche sono abbattute, la gente ci può salire a piedi, ci può salire con le biciclette, ci può scendere, per cui tutto è stato fatto ed il collaudo definitivo è stato fatto. Le ricordo che l'opera è stata fatta per la gran parte da ANAS, il Comune ha contribuito all'opera.

Alla Consigliera Cerini, che ha fatto delle domande sulla tariffa puntuale, le dico che l'Amministrazione di Busto non è certo in ritardo sull'argomento, tenga presente che i Comuni che hanno 80.000 abitanti come Busto Arsizio alla tariffa puntuale non ci sono ancora arrivati. Quindi noi se facciamo delle sperimentazioni non siamo certo in ritardo e sarà sicuramente nostra premura informare i cittadini del pezzo del quartiere di Sant'Edoardo cosa dovremo fare e come lo dovremo fare. Quindi di questo lei non deve temere nulla.

Per quanto riguarda la sua perplessità sul forno crematorio, le dico che è priorità certa dell'Amministrazione quella di dover implementare e di dover riprogettare il forno esistente. È un forno obsoleto, come giustamente lei ha detti, e quindi l'Amministrazione pone l'attenzione sulla riprogettazione con della finanza di progetto, quindi non incidendo sulle nostre casse, per il forno crematorio. Nello studio che noi abbiamo approvato per inserirlo nel Pia-

no Triennale delle Opere, che è lo studio di fattibilità, noi abbiamo considerato comunque per il momento due linee. Dopo di che tutte le conseguenti progettazioni che devono essere fatte con la finanza di progetto, che è il progetto definitivo e poi l'esecutivo, saranno suscettibili sicuramente di una analisi più attenta ed approfondita che ci può portare a dover fare degli spostamenti anche dal punto di vista proprio concettuale. Nessuno vuole sicuramente avere una grande remunerazione per i propri cari e per i nostri estinti, ma comunque bisogna avere una organizzazione tecnica e di contabilità che deve funzionare, perché tutto deve avere un senso.

Presidente Mariani, a lei ho riservato l'ultima risposta. Tenga presente che l'oratorio di Sacconago, certo, 200.000,00 Euro non sono tantissimi, però oltre a questi soldi qua abbiamo l'impegno della sistemazione dell'opera esterna, cioè l'abbattimento del muro esterno e la risistemazione del parcheggio, questo è l'impegno che noi avevamo preso e che sicuramente andiamo a mantenere.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Quindi, scusi, siccome l'importo è più basso di 100.000,00 quindi non si vede ovviamente nel...

**Assessore Riva Alberto Pietro Maria**

Esatto.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Bene, grazie.

**Assessore Riva Alberto Pietro Maria**

Tenga presente dovremo sicuramente fare uno studio attento sull'oratorio perché l'incendio che noi avevamo visto ci imporrà l'abbattimento di un pezzo dell'ala, quindi sarà mia premura mantenerla informata e con un costante monitoraggio. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Do la parola al Sindaco e poi darò la parola ai Consiglieri per ovviamente le dichiarazioni di voto. Prego, signor Sindaco.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Grazie, Presidente. Io due o tre risposte, per quello che mi ricordo, ma ne avete fatte di domande...

Lei, Consigliere Brugnone, per la TARI, mi chiedeva come sono usciti questi 2 milioni in più. Sono maggiori costi per 800.000,00 Euro di Agesp, che infatti noi nel nostro bilancio

diamo 800.000,00 Euro in più ad Agesp perché Agesp era in perdita, proprio per lo spazzamento, e poi il resto è fondo crediti di dubbia esigibilità che è aumentato, come vi ho detto prima, e poi maggior spese personale utilizzato per servizio, soprattutto amministrativo. Questo comporta una maggior spesa di 2 milioni, è per quello che l'abbiamo aumentata di 2 milioni.

Per quanto riguarda il bilancio pluriennale, lei mi chiedeva... comunque secondo me si riferiva alla addizionale comunale IRPEF che è stata messa, perché? Perché il bilancio pluriennale, quindi 2017-2018-2019, attualmente il Governo ci ha bloccato l'aumento di questa imposta per il 2017, per il 2018 e 2019 noi speriamo sempre che ce lo permettano, però lo decidono a dicembre, per cui per ora, come gli altri anni, va messa, poi vediamo di prendere provvedimenti a fine anno se vediamo che ancora una volta ci bloccano questo aumento di imposta.

Poi, invece, la Consigliera Cerini mi aveva chiesto... beh, l'ha già detto lui per quanto riguarda il discorso della pubblicità per la tariffa puntuale, chiaramente la faremo prima di far partire il discorso.

Poi c'era il discorso delle tariffe più basse di ACCAM, no, non le abbiamo messe perché non le hanno comunicate ancora. Come le ho già detto in Commissione, ad oggi non sono state ancora comunicate che ci sarà una diminuzione di ACCAM. Ne parlano ma non ci è stato comunicato, per cui abbiamo ritenuto in via prudenziale di non metterla nel bilancio.

Per quanto riguarda invece la collaborazione, mi scusi, mi permetta, ma la collaborazione c'è stata, anche io ero a disposizione insieme agli uffici. Tra l'altro vorrei ringraziare gli uffici per il lavoro che hanno fatto. grazie speciale alla dottoressa Marino, ma anche a tutti gli altri Dirigenti, perché vi assicuro che preparare un bilancio così non è cosa facile, e loro come al solito l'hanno fatto in modo puntuale e intelligente, per cui li ringrazio. Stavo dicendo che erano anche a disposizione vostra, tanto è vero che la Consigliera Berutti è venuta e le abbiamo cercato dio spiegare le cose che ci chiedeva. Quindi, se volevate la collaborazione c'era. Poi che mi dite che il bilancio non lo approvate per questo, io penso che neanche se vi facevo sparire ACCAM avreste approvato questo bilancio, per cui lasciamo perdere.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Castiglioni, non ho capito il discorso dei "cornuti e mazziati". Secondo me i cittadini di Busto dovrebbero ringraziare, l'ho già detto anche più volte, l'Amministrazione precedente perché per anni non sono state mai aumentate le tasse e quindi i cittadini di Busto hanno beneficiato di questo. Secondo me noi siamo come Don Bosco, regaliamo tutto a tutti. Il Comune di Busto è incredibile rispetto agli altri, io che sono diventato Sindaco e sono andato a controllare tutti i conti devo dire che finora altro che "cornuti e mazziati", devono solo ringraziare, poi, chiaro, lei mi dice: "era meglio aumentare l'IRPEF piuttosto che la TARI", lo so anch'io, ma purtroppo se il Governo al 20dicembre si sveglia e ce lo blocca, capisce bene che anche un Comune virtuoso come il nostro viene penalizzato rispetto a Comuni che non sono virtuosi. Per cui, guardate che dire "cornuti e mazziati" è una parola molto grossa, non va detta assolutamente, anzi bisogna dire che bisogna ringraziare quello che ha fatto la passata Amministrazione.

E anche gli impianti, il discorso degli impianti che lei ha fatto proprio del Palaghiaccio, il Palaghiaccio tra le sue file le ricordo che aveva un Assessore che doveva seguire questi la-

vori che hanno fatto ritardare il tutto, quindi prima di parlare di cose... ce le avete in casa, forse dovete chiedere anche a loro i motivi per cui non è stato fatto. Io le assicuro che lo metto a posto, stiamo aspettando a giorni la sentenza e vedrà che glielo metto a posto questo discorso. Certo, il Palaghiaccio non lo farò mai, perché regali che costano a Busto state tranquilli che non li accetto io, quindi farò una cosa che sarà sostenibile economicamente e soprattutto che serva alle nostre società sportive.

E, per ultimo, le assicuro che non abbiamo nessuna paura di prendere nessun impegno, anzi li stiamo prendendo, li stiamo facendo, e in tutti i quartieri stiamo andando, abbiamo già le date, per cui stiamo facendo i progetti che ci chiedono e le assicuro che sono contentissimi. E le date e le promesse che abbiamo fatto sono cose che verranno mantenute, se no qua promesse non ne escono. Questo ci tengo tantissimo a ricordarlo. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, signor Sindaco. Una notizia di servizio per i lavoratori dipendenti, è passata la mezzanotte e se qualcuno ha bisogno il permesso oltre le 24.00 lo dico perché ovviamente la Segreteria Generale è a disposizione. Ovviamente non per i lavoratori autonomi.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Genoni Luigi.

#### **Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione – è uscito l'Assessore Riva – per dire che appunto sapevo che erano finiti i lavori per i Cinque Ponti, ma praticamente dicevo che era incompiuto perché l'accessibilità alle passerelle che sono state ultimate sono veramente inaccessibili. Quindi per noi è un'operazione incompiuta per questo motivo, nel senso che non sono fruibili. Infatti i cittadini non la usano, questo voleva essere l'indicazione.

L'altra cosa, ringrazio il Vicesindaco che ha proposto e ha consigliato alla collega Consigliera di fare ginnastica, comunque, lo spiego in modo simpatico, da ex centometrista, possiamo fare una corsa io e lei così non c'è nessun problema. Visto queste battute, che le reputo anche fuori luogo. Non c'è nessun problema, quindi ben disponibile.

Detto questo faccio la dichiarazione di voto. Come dicevo, siccome che nel DUP non vedo un piano strategico, e colgo ancora l'occasione per ripetere su questa cosa, chiedo però anche un'altra indicazione da profano, da non conoscitore di quelle che sono queste cose, dicevo, siccome qua c'è un DUP, e vedendo dai giornali è uscita che si vuole spostare l'area festa dalla zona del Museo del Tessile alla zona di Sacconago, chiedo, visto che non è citato nel DUP, ci sono dei vincoli da parte dell'Amministrazione, il fatto che non c'è un progetto nel DUP, questa situazione?

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

La dichiarazione di voto può essere anche dichiarando alcune cose su cui non si è d'accordo, è una dichiarazione, punto.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Pincirolì, lei dopo ha la sua dichiarazione di voto e dirà quello che non gli va bene di quello che ha detto il Consigliere Genoni. Grazie.

**Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Sto solo chiedendo da non esperto...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Vada avanti, Consigliere Genoni. Vada avanti.

**Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Grazie. Chiedevo, siccome nel DUP non è citato il discorso dello spostamento dell'area delle feste, chiedevo se a questo punto è possibile farlo e quindi prevaricare ciò che è scritto nel DUP. Grazie.

Colgo l'occasione di dire che non mi è stata data la risposta, su quello che è stato chiesto in Commissione, su quella che è la percentuale di evasione sulla TARI e suddivisa tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. Quindi sto aspettando ancora una risposta in merito a questo, perché non mi è stata data risposta.

A questo punto colgo l'occasione per fare la dichiarazione di voto, che è questa: siccome non vediamo una visione di città nuova, di un cambiamento vero e profondo nella città, a questo punto noi siamo contrari, voteremo contrari a questa approvazione del bilancio. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consigliere. Consigliere Genoni...

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Aspetta, aspetta...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Il Sindaco può rispondere quando e come vuole.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Mi sono dimenticato, ha ragione, ce l'avevo qua, il discorso della percentuale insoluto tassa rifiuti. Per le persone giuridiche nell'anno 2013 è all'11% l'insoluto, 1'89% l'incassato; per le persone fisiche il 7% insoluto, 93 l'incassato. Nel 2014: persone giuridiche 17% insoluto, quindi è aumentato l'insoluto per le persone giuridiche, e l'83% incassato; le persone fisi-

che, 10% insoluto e il 90% è stato incassato. Quindi è aumentato dall'11% al 17% per le persone giuridiche l'insoluto e per le persone fisiche dal 7 al 10.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Sindaco. Consigliere Genoni Paolo.

### **Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)**

Grazie, Presidente. Parto, per la mia dichiarazione di voto a nome del mio Gruppo Consiliare, proprio dalle ultime dichiarazioni del mio omonimo, da cui, politicamente parlando, mi divide evidentemente tutto, che invece proprio quello che noi vogliamo è dare continuità all'azione di questa Amministrazione. Veda, Consigliere Genoni Luigi, io ho fatto 15 votazioni di fila di bilanci, quella di questa sera, sinceramente, che ricordo io, è una delle più tranquille che abbia mai votato, poi le spiegherò anche il perché. Nel senso che, parlando un po' e analizzando un po' alcune osservazioni uscite da varie domande dell'Opposizione, come ricordava il Consigliere Cornacchia, i Consiglieri di Maggioranza discutono il bilancio prima, nel senso che si confrontano evidentemente portando le loro istanze politiche, gli ideali per cui pensano di essere stati eletti in questo Consiglio Comunale e si confrontano con quelli che sono i rappresentanti della Giunta, che ringrazio veramente uno per uno a partire dal Sindaco e tutti gli Assessori, perché magari nelle discussioni che abbiamo avuto abbiamo avuto forse toni, come dicevo, anche più accesi della discussione che è avvenuta in quest'aula questa sera. Però alla fine a me sembra invece che, fermo restando a che a nessuno evidentemente piace aumentare le tasse ma, come è stato ampiamente penso spiegato e condiviso da tutti, c'erano alcuni passaggi che erano assolutamente irrinunciabili, dovuti da un lato purtroppo a quella tabella che mostrava il Sindaco prima, con questo drammatico e progressivo mancato trasferimento di risorse agli Enti Locali, insomma, dovuto a una serie di fattori che tutti ben conosciamo, e credo che invece le soluzioni che sono state adottate, certamente la TARI, spiace, però era probabilmente la più indolare, però ricordiamo anche le altre azioni che sono state fatte, come per esempio l'azione sulle Farmacie, che a me sembra molto intelligente, così pure come alcuni passaggi che sono stati fatti per esempio nella riorganizzazione dei servizi cimiteriali di queste offerte, hanno consentito comunque di far quadrare un bilancio veramente difficile, che ha sostanzialmente due capisaldi, che sono, il primo, quello di aver mantenuto il più possibile, direi quasi al 100%, quelli che sono soprattutto i servizi alla persona e alle persone più svantaggiate della nostra città. Non soltanto quello ma, come probabilmente davvero io sono convinto che potremo vedere nei prossimi mesi, gettare già il seme di tutta una serie di opere che vedranno questa città non ferma ma assolutamente lanciata a diventare una delle città leader del nostro territorio. Tutti gli Assessori hanno esposto quelli che sono i loro programmi, abbiamo parlato di ambiente, di territorio, abbiamo parlato di informatizzazione, poi è chiaro che l'Opposizione giustamente fa il suo lavoro e quindi va a spulciare il pelo che non va o secondo loro la trave che non va. Per esempio è sfuggito che magari nel Piano delle Opere si stanno ristrutturando anche alcune strutture, penso per esempio al Centro Sociale di Sant'Anna, che probabilmente nei prossimi mesi avrà delle importanti novità che daranno lustro alla città.

Lei, Consigliere, prima parlava ancora dell’Ospedale, è di tutta evidenza che non si poteva parlare del nuovo Ospedale in questo bilancio, ma le assicuro che probabilmente nel prossimo bilancio questo tipo di opera sarà probabilmente il fiore all’occhiello di quella che è questa Amministrazione.

Davvero, essere in Maggioranza e governare è sempre frutto di una mediazione, la politica è fatta così, per cui magari devi cedere qualcosa da qualche parte per tenere magari qualcos’altro che ti interessa, e la nostra Maggioranza credo che esca da questo bilancio assolutamente non indebolita ma anzi molto rinforzata e molto rinvigorita. Mi ponevo una domanda finale, invece ascoltando alcuni interventi che venivano dall’altra parte mi chiedevo davvero quale fosse appunto la visione politica se aveste voi per dieci minuti, dieci secondi, la possibilità invece di esprimere una linea, perché mi sembra che siano uscite diverse osservazioni e diverse critiche, magari molto dissimili una dall’altra, è una cosa su cui mi piacerebbe poter meditare.

Dichiaro convintamente, e ringrazio ancora il Sindaco e gli Assessori, il nostro voto favorevole. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consigliere. Consigliere Pincioli.

#### **Consigliere Pincioli Livio (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Anticipando il voto favorevole del nostro Gruppo volevo ringraziare il Sindaco, l’intera Giunta e tutti coloro che hanno partecipato alla stesura di questo bilancio, che in un momento di profonda crisi economica, con sempre meno trasferimenti da parte degli organi centrali al nostro Comune di risorse, di fondi, siamo riusciti a mettere a punto un bilancio sostenibile gravando il meno possibile sulle spalle sia dei cittadini, sia delle imprese. Quindi, grazie Sindaco, grazie Giunta, grazie tutti coloro che hanno lavorato per poter predisporre questo bilancio. Il nostro voto è favorevole.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Consigliere Pincioli. Consigliera Fraschini.

#### **Consigliere Fraschini Donatella (Forza Italia)**

Grazie della parola. Aspetto a ringraziare il Sindaco perché i ringraziamenti mi sembrano già troppi. Questa sera abbiamo ascoltato con interesse il dibattito che si è svolto in quest’aula, le domande, come previsto, sono state tante ma vorrei ricordare che tante domande ce le siamo poste anche noi, sia come partito, che come Gruppo Consiliare, che come Maggioranza, nella fase di costruzione di questo bilancio.

Farsi delle domande è importante, ma trovare delle risposte e prendere delle decisioni è veramente difficile. Sono state fatte delle scelte che possono e devono essere considerate, a nostro parere, propedeutiche per quelle che si faranno in seguito. Se i bisogni aumentano e

le risorse no diventa necessario pensare continuamente ad un riequilibrio delle disponibilità al fine di poter far fronte ai bisogni stessi, anche implementando, come è stato anche citato dai componenti della Giunta, la possibilità di finanziamenti alternativi, vedi bandi e altri modi di reperire, su cui mi sembra che c'è un forte impegno.

Dall'aumento della TARI io mi aspetto una cosa, una soddisfazione da parte degli utenti in termini di qualità del servizio. Penso che su questi noi tutti avremo un punto di osservazione importante. ci aspettiamo quindi una ridistribuzione e un riequilibrio, laddove è possibile, dei servizi a domanda individuale, come si è cercato di fare, sempre al fine di garantire qualità dei servizi, ma in modo equo e seguendo delle priorità. Ci aspettiamo anche di poter continuare magari a ragionare su progetti innovativi, progetti che magari adesso non erano ancora in uno stato così avanzato da essere considerati già una risorsa per questo bilancio, però laddove verranno considerati possibili ed efficaci ci piacerà anche continuare su questo percorso. Quindi, per queste osservazioni, il Gruppo Consiliare di Forza Italia voterà in modo favorevole. Grazie per l'attenzione.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consigliera Fraschini. Consigliera Berutti.

**Consigliere Berutti Lucia Cincia (Partito Democratico)**

La ringrazio, Presidente. Prima di rifermi all'emendamento vorrei sottolineare che non ho avuto le risposte alle domande che ho fatto, ci sarà forse un'altra sede, riguardanti l'incremento medio delle tariffe dei servizi a domanda e l'incremento delle tariffe per i servizi funebri.

Per quanto riguarda invece l'emendamento, mi rendo conto che se è una grossa difficoltà recepire questo emendamento il nostro Gruppo lo trasforma in raccomandazione, lo trasforma in raccomandazione per il bene della città, ci piacerebbe avere una tempistica del recepimento di questa raccomandazione da parte della Maggioranza. Ci aspettiamo al più breve una risposta in tal senso.

Adesso mi appresto a fare quella che sarà la dichiarazione di voto del nostro Gruppo. Nella presentazione del bilancio preventivo il Sindaco ci ha comunicato le intenzioni della sua Amministrazione, sostanzialmente, come ha già ripetuto il Consigliere Genoni poco fa, mantenere i livelli attuali di servizi e portare a compimento quelle opere per le quali è stato possibile recuperare i fondi cominciando a mettere un po' di ordine in città, quindi rispondendo a quelle che sono le esigenze e le istanze che anche i quartieri hanno evidenziato. Dal nostro punto di vista questo è perfettamente legittimo ma non è certo sufficiente per una città come la nostra nella quale sono evidenti i problemi a diversi livelli. E non mi riferisco solo ai problemi strutturali, dei quali parlerò tra poco, ma anche dei problemi interni a questa Maggioranza, che stasera vede un'importante defezione tra le sue fila.

La mancanza in aula del Consigliere Farioli, al di là delle parole con le quali lui stesso si è giustificato con una nota inviata alla stampa, è indica a nostro parere di un fallimento di una certa politica, perché da un lato ci si è vantati per anni di non imporre tasse, balzelli, come li ha chiamati più volte Farioli in quest'aula, e così si è continuato a travasare da una voce

all'altra del bilancio somme per coprire ad esempio spese per lo smaltimento dei rifiuti, e impoverendo le partecipate che per anni hanno costituito la Cassa Depositi e Prestiti della macchina comunale. Del resto lo abbiamo sentito ripetere anche questa sera dal signor Sindaco di questo travaso. Dall'altra parte non si sono mai attivate politiche progettuali per la città. Io chiedo ai Consiglieri che già sedevano su queste sedie quante volte abbiamo sentito annunci e proclami sul futuro, ad esempio, che so, dell'area delle Nord senza mai giungere ad una decisione in merito, e quindi i nodi ad un certo punto sono venuti al pettine, e il Consigliere Farioli non ha potuto far altro che esimersi dal votare un bilancio che di fatto aumenta le tasse per tutti i cittadini, nonostante durante la sua consigliatura avesse avuto la possibilità di accogliere una proposta che avevamo fatto come Partito Democratico di aumentare l'IRPEF. In quella occasione sarebbe stato un aumento che avrebbe riguardato in maniera risibile i redditi maggiori, che avrebbero contribuito però al bene di tutta la città, proprio come fecero un tempo i capitani di industria, tanto cari al nostro ex Sindaco Farioli, che investirono, e non poco, per il bene di Busto.

Ma torniamo alla città. Una città alle prese con tante faglie nel tessuto urbano, opere sospese, come il Palaghiaccio, zone da recuperare alla vita o spazi di aggregazione inesistente o lasciati in stato di abbandono, ad esempio lo spazio fra i condomini di via Salgari, dove anche l'Assessore Rogora ha effettuato all'inizio del suo mandato una visita, ampie zone produttive dismesse da tempo che appaiono come ferite nel tessuto urbano, anche a due passi dal centro, come capita per esempio in via Palestro, zone alla ricerca di identità, come l'asse delle Nord, aree per le quali occorrerà pensare ad una destinazione futura, l'area dell'ospedale, per il quale non è possibile dire "ci penseremo", ma anche zone rurali da conservare, incendi e crolli delle cascine di questi ultimi giorno sono più che un campanello d'allarme. Quindi una città che ha bisogno di ritrovare una propria identità e soprattutto una prospettiva verso il futuro: a quale città stiamo pensando, che città vogliamo realizzare. Una città non ferma ma lanciata, ma lanciata va bene, ma verso dove?

Ora, la parte progettuale di un bilancio, come bene ci ha spiegato il Sindaco, corrisponde alla sezione delle spese in conto capitale, cioè quelle spese che il Comune, l'Amministrazione, sostiene per l'acquisto di immobili o per la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio comunale. Bene, allora leggendo il bilancio, le stesse slide che il Sindaco ci ha presentato questa sera, emerge chiaramente che non ci sono finanziamenti previsti per investimenti su progetti strutturali, in materia per esempio di servizi ausiliari, istruzione, diritto allo studio, valorizzazione dei beni di interesse storico, interventi per gli anziani, svanita anche l'ipotesi della nuova casa di riposo, eppure il trend di evoluzione della popolazione va in direzione di un progressivo aumento della popolazione anziana in città e quindi un conseguente aumento dei bisogni in quel settore.

Gli interventi per il diritto alla casa, che vedono un aumento di 20.100,00 Euro nella spesa corrente di quest'anno rispetto al 2016, non hanno però in previsione spese in conto capitale, quindi la domanda è: le case popolari da qui a là saranno ristrutturate solo con le risorse di Aler?

Per ciò che riguarda lo sviluppo economico, la competitività per il settore industria e artigianato si vede una progressiva diminuzione della spesa corrente, un dimezzamento rispetto allo scorso anno della spesa in conto capitale per il 2017, nessuna prospettiva per il 2018 e 2019. Il bilancio preventivo, come ben ci ha spiegato il Sindaco, è lo strumento di elezione

dell'azione politica di una amministrazione, ebbene, questo bilancio ci racconta di un bilancio di previsione che non prevede, che non concretizza quale visione per la nuova città...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliera.

**Consigliere Berutti Lucia Cincia (Partito Democratico)**

Nel futuro della città di sicuro questa sera c'è soltanto il nuovo Ospedale. L'abbiamo sentito nelle affermazioni del Sindaco, degli Assessori, un Ospedale che vedrà magari la Regione mettere i soldi e la città, ancora una volta priva di una minima progettualità sul futuro di una vasta area che rischia di trasformarsi un vuoto involucro e di un intero quartiere che andrà ripensato in funzione della presenza del nosocomio. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Tosi Matteo.

**Consigliere Tosi Matteo Luigi (Busto Grande)**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti, nonostante l'ora tarda. Credo che il voto di Busto Grande sia scontato, il nostro è sicuramente un sì a questo bilancio. Dico nostro perché a maggior ragione oggi io non sono semplicemente Matteo Tosi, sono il rappresentante di Busto Grande in questa sala, credo di essere quello che ha preso meno preferenze personali in assoluto qui dentro ed è solo perché abbiamo lavorato bene tutti insieme che uno di noi è arrivato qui, e per caso io. Busto Grande ha pensato che Emanuele Antonelli potesse essere il Sindaco giusto per Busto forse ancora prima che avesse senso iniziare a pensare a quale fosse il Sindaco giusto da candidare. Quindi non saremo certo noi a fare lo sgambetto oggi a questo Sindaco, non al suo primo bilancio, non a un primo bilancio venuto dopo sei mesi di gestione diciamo così in concomitanza con la vecchia Amministrazione, perché alcuni piani erano già stati stilati. Ma non è solo per questo, siamo convinti che questo Sindaco abbia governato bene fino adesso, che stia progettando una città sensata con un bilancio un po' "lacrime e sangue", sono d'accordo con alcuni interventi dell'Opposizione, evidentemente con dei tagli e degli sforzi necessari, e siamo convinti che non solo il Sindaco ci piaccia ma anche la Giunta intera ci stia piacendo, non semplicemente perché in due Assessorato che sarebbero piaciuti a noi siedono due donne di estrazione civica, che ci stanno piacendo e che ci convincono, ma perché anche il resto della Giunta ci sembra che stia lavorando bene. Ovviamente tutto è perfettibile, questa Maggioranza ha iniziato con fatica, barcollando, spero che il Presidente non la prenda come una critica personale, mi sarebbe piaciuto vedere lì l'ex Sindaco Farioli, perché questo era stato l'accordo raggiunto tra tutti noi in partenza, e perché dal mio punto di vista questo avrebbe dato modo anche a noi di ragionare su un Assessorato per Paola Reguzzoni, che non avremmo visto affatto male, ci piaceva la sua competenza e il suo attaccamento alla città. Ricordo che questo Sindaco nasce da delle primarie, caso unico in Italia del Centro Destra, in cui la stessa Paola Reguzzoni ha preso un numero

di voti molto sensibile, è ovvio che una Maggioranza che viene fuori da delle primarie abbia anche dei dialoghi e dei confronti accesi al proprio interno. Noi non ci tiriamo indietro, obbediamo quando dobbiamo obbedire, alziamo la testa quando dobbiamo alzarla, tanto è vero che avevamo preparato non dico degli emendamenti ma delle mozioni di indirizzo per bloccare alcune cifre all'interno dei singoli Capitoli di spesa senza creare spostamenti particolari, abbiamo deciso di non presentarli proprio perché qualche giorno fa con la Maggioranza ci siamo reciprocamente chiesti unità e compattezza, aderiamo a questa idea di voler andare avanti coesi per sostenere una Giunta e un Sindaco che ci piacciono. Quindi il nostro è un sì a questo bilancio, però non sarà una mancanza di attenzione per quello futuro e come questo bilancio evolverà durante l'anno. Grazie per l'attenzione.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consigliere Tosi. Bene, chiuso ovviamente le dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. A questo punto, come vi avevo detto all'inizio, con un minimo di pazienza voteremo punto per punto prima le delibere che hanno i Regolamenti che fanno ovviamente parte del bilancio e poi, alla fine, voteremo il bilancio.

### **Punto n. 12**

#### **Approvazione della convenzione on il Comune di Marnate per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività Produttive. VERBALE N. 30**

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Però adesso passiamo, anche per dare una mano e offrire un servizio come Comune di riferimento per la Valle al Comune di Marnate, passiamo alla: "Approvazione della convenzione con il Comune di Marnate per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività Produttive".

Io so che ovviamente è stata discussa in Commissione e tutto, se però brevemente magari l'Assessore alla partita ce la illustra, perché io non c'ero, magari giusto per sapere. Grazie, Assessore.

La parola all'Assessore Ferrario.

(Seguono interventi fuori microfono).

Io preferirei che l'Assessore Ferrario, anche senza microfono, illustrasse brevemente e poi la votiamo.

### **Assessore Ferrario Stefano**

Mi alzo anche, guarda un po'. È molto semplice, praticamente il nostro ufficio SUAP non farà altro che mettersi a disposizione con la città di Marnate, cosa che facciamo già con la città di Gorla, per gestire tutte le necessità che si hanno nel SUAP.

(Segue intervento fuori microfono).

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Lei non è il Consiglio, ha fatto una proposta. Siccome ho l'Assessore che si è reso anche disponibile, non vedo perché dovete sempre... Se non volete ascoltare potete andare. Prego, Assessore.

**Assessore Ferrario Stefano**

Sarò velocissimo. Come dicevo, appunto, il SUAP, che è lo Sportello Unico Attività Produttive, di Busto Arsizio non farà altro che gestire anche tutte le necessità del Comune di Marnate, come già facciamo con il Comune di Gorla, né più né meno. Abbiamo un leggero contributo economico che in parte andrà all'Amministrazione Comunale e in parte va ai dipendenti che hanno un carico di lavoro maggiore rispetto a quello che hanno attualmente. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto:

Vice Segretario Generale

AVV. MARIA ANTONIETTA CARRA

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI